



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"FILIPPO MAZZEI"

POIC81000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "FILIPPO MAZZEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6688** del **15/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 206** Attività previste in relazione al PNSD
- 211** Valutazione degli apprendimenti
- 230** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 239** Aspetti generali
- 240** Modello organizzativo
- 245** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 247** Reti e Convenzioni attivate
- 255** Piano di formazione del personale docente
- 259** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico dell'ICS Filippo Mazzei risente dei processi di trasformazione che hanno interessato la provincia di Prato negli ultimi decenni: il territorio ha subito un'espansione urbana, anche a causa del forte flusso migratorio determinato dalle opportunità lavorative, soprattutto nel settore tessile e manifatturiero, che, a partire dagli anni '90 ha interessato questa zona. L'aumento demografico e le nuove emergenze sociali hanno portato l'Istituto ad un progressivo ampliamento. Le caratteristiche della popolazione scolastica:

- multiculturalità e plurilinguismo (il 20% circa della popolazione scolastica dell'istituto è di cittadinanza non italiana);
- presenza della comunità Rom e della comunità Sinti (ormai stanziali sul territorio poggese);
- mobilità degli alunni stranieri;
- crescente tasso di disoccupazione e aumento di forme di marginalità socioeconomica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il territorio è circoscritto e vi è una vicinanza e comunicazione efficace scuola-famiglia.

Il territorio risponde alle richieste delle famiglie in merito al monitoraggio e alle certificazioni DSA.

Nell'Istituto vi è una attiva collaborazione con l'associazione AID.

Il numero di studenti con disabilità in percentuale è inferiore alla media nazionale.

VINCOLI



Il contesto socio-culturale presente nell'Istituto è medio-basso (basso alla primaria; medio-basso alla secondaria).

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore alla media toscana ed è molto superiore a quella nazionale, mentre, riferendosi alla realtà pratese, la percentuale è inferiore.

Il numero di alunni DSA rilevati nella scuola secondaria di I grado è molto alto, inoltre si riscontra una grossa differenza numerica rispetto agli alunni DSA della primaria e vi è una percentuale nettamente più alta rispetto alla media nazionale.

Il trend risulta indipendente dalle modalità di azione e coinvolgimento della scuola.

TERRITORIO

OPPORTUNITÀ

Il territorio di Poggio a Caiano presenta molti luoghi d'interesse artistico-culturale.

L'Istituto Mazzei, l'unico presente sul territorio, opera in stretta collaborazione con l'Assessorato alla pubblica istruzione e con l'Assessorato alla cultura del Comune di Poggio a Caiano per la partecipazione a progetti, iniziative culturali e offerta formativa.

Proficua è la collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) sezione di Prato, con le cooperative educative Centrorisorse, Pane & Rose, L'Albero Bianco, ALICE Cooperativa sociale, nonché con la Confraternita della Misericordia di Poggio a Caiano, con la Biblioteca comunale "Francesco Inverni" e con il Museo "Soffici".

L'Istituto collabora con il *Trinity College* di Londra per il conseguimento di certificazione linguistica; ogni anno, inoltre, promuove il Concorso per il "Viaggio della Memoria" in Austria e collabora con il centro studi "Lions Poggio a Caiano-Carmignano-Medicei", con il quale si progettano percorsi di Cittadinanza.

Sul territorio si rileva la presenza della scuola primaria paritaria Istituto Sacro Cuore e di associazioni culturali e di volontariato con le quali l'Istituto collabora fattivamente, in particolare con la Scuola di Musica "Ottava Nota".

È consolidata la collaborazione con le società sportive del territorio, in particolare con Trofeo Città di Prato, che ogni anno, in cooperazione con il CSS (Centro Sportivo Studentesco) del



nostro Istituto, offrono *mini-stages* ai nostri studenti,

Un contributo importante da parte del Comune deriva dai servizi all'utenza (pre e post scuola, trasporto), nonché dall'assistenza agli alunni disabili e dalla disponibilità alla collaborazione per la realizzazione di progetti didattici.

VINCOLI

Nel plesso F. Mazzei gli spazi didattici, per tutto l'anno scolastico, vengono condivisi con le associazioni musicali e sportive.

Non tutti i plessi dell'Istituto sono raggiungibili attraverso strade percorribili a piedi, così il servizio Pedibus viene attivato, da anni, solo presso il plesso della scuola primaria L. il Magnifico, mentre nel plesso della primaria E. De Amicis non è stato attivato proprio per la scarsa sicurezza pedonale.

L'offerta culturale extra-scolastica è frammentaria.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Tutte le aule sono dotate di LIM e nei plessi sono presenti dei laboratori. Nella scuola secondaria di primo grado F. Mazzei dall'anno 2023/2004 tre classi sono 4.0, mentre tutto il plesso è organizzato sul modello DADA.

Il plesso della scuola secondaria di primo grado F. Mazzei è dotata di una palestra molto ampia come il plesso della scuola dell'Infanzia Pertini che usufruisce della palestra situata accanto al plesso.

Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono: le risorse ministeriali, europee, il contributo genitori, il PEZ e le raccolte punti.

VINCOLI

Nell'Istituto sono poche le aule e gli spazi allestiti a laboratori. Nel plesso della secondaria gli ambienti DADA sono in via di sperimentazione.

Nei due plessi delle primarie le palestre sono molto piccole e non vi sono locali biblioteca, inoltre



nel plesso della primaria L. il Magnifico non c'è un cortile abbastanza ampio per accogliere tutti gli alunni e la sua struttura architettonica è poco funzionale.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

Nell'istituto è presente un corpo docente stabile, negli anni c'è stato un numero crescente di docenti di sostegno a tempo indeterminato.

Le figure professionali specifiche che si avvale la scuola sono: lo psicologo, il mediatore linguistico.

Nel corso dell'anno scolastico si organizzano corsi specifici per il recupero e il potenziamento.

VINCOLI

Nell'Istituto manca la possibilità di garantire la continuità didattica dei docenti di sostegno e inoltre sono pochi i docenti di sostegno specializzati.

Inoltre mancano figure con titolo specifico per la didattica dell'italiano L2.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"FILIPPO MAZZEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	POIC81000B
Indirizzo	VIA DON MILANI,2/4 POGGIO A CAIANO 59016 POGGIO A CAIANO
Telefono	0558778366
Email	POIC81000B@istruzione.it
Pec	poic81000b@pec.istruzione.it

Plessi

POGGETTO-"E. DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA810018
Indirizzo	VIA MASTRIGALLA 5 FRAZ. POGGETTO 59016 POGGIO A CAIANO

"S.PERTINI"RIONE CASTELLACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA810029
Indirizzo	VIALE GALILEI RIONE CASTELLACCIO 59016 POGGIO A CAIANO



LORENZO IL MAGNIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE81001D
Indirizzo	VIA ARDENGO SOFFICI 52 POGGIO A CAIANO 59016 POGGIO A CAIANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	296

E.DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE81002E
Indirizzo	VIA MASTRIGALLA 5 FRAZ. POGGETTO 59016 POGGIO A CAIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	95

FILIPPO MAZZEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	POMM81001C
Indirizzo	VIA DON MILANI 2/4 - 59016 POGGIO A CAIANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	428

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/21 presso la scuola secondaria di primo grado è stato attivato l'Indirizzo



musicale.

Dall'anno scolastico 2023/24 presso la scuola secondaria di primo grado è stato attivato n.3 classi 4.0 in ambiente Apple, per tutte le classi il modello DADA.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio digitale mobile	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	213
	Stampanti 3D e 4D a disposizione per la didattica	1

Approfondimento

Nella scuola secondaria di I grado tutte le aule utilizzate sono dotate di LIM.



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	22



Aspetti generali

Le intenzionalità formative ed educative dell'Istituto, così come esplicitate nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, sono le seguenti:

- Promuovere il successo formativo di ciascun alunno;
- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare per garantire il successo formativo;
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES;
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà;
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- Favorire percorsi di promozione delle eccellenze;
- Favorire l'inclusione delle differenze;
- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie;
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione;
- Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico;
- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche anche a supporto di sperimentazioni organizzative e didattiche;
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative;
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione;
- Tutelare la salute e promuovere il benessere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le attività di progettazione del percorso scolastico degli alunni stranieri, perchè possano raggiungere un livello di conoscenza della lingua italiana che permetta loro di accedere con facilità ai gradi successivi di scuola.

Traguardo

Sostenere la formazione dei docenti perchè acquisiscano specifiche certificazioni per l'insegnamento dell'italiano L2. Definire il curricolo verticale di istituto. Raggiungere il livello "effetto scuola leggermente positivo" in tutti gli ambiti di rilevazione INVALSI

Priorità

Progettare percorsi didattici flessibili e differenziati per promuovere le attitudini e rispettare le necessità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Attivare laboratori specifici di L2. Portare la percentuale degli studenti stranieri di prima generazione che al termine della scuola secondaria di secondo grado si collocano nel livello piu' basso secondo le rilevazioni INVALSI, attualmente al 75%, al livello del centro Italia e della Toscana (50% circa).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziare la didattica per competenze attraverso una riflessione collegiale sulle pratiche didattiche e sulla valutazione.

Traguardo

Strutturare le prove comuni basate sui compiti autentici, con relative griglie di valutazione, per tutte le classi. Raggiungere in tutte le aree di valutazione delle prove INVALSI la media di riferimento per l'Italia e per il centro.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare percorsi di costruzione delle competenze di cittadinanza, anche attraverso processi di internazionalizzazione dell'Istituto.

Traguardo

Adesione al progetto Erasmus+ e al progetto eTwinning che porteranno all'istituto una condivisione delle buone pratiche messo in atto nelle scuole gemellate.

Priorità

Maggiore sviluppo di un percorso di costruzione della competenza digitale.

Traguardo

Realizzazione di una didattica digitale inerente al modello di scuola 4.0

● Risultati a distanza

Priorità



Maggiore consapevolezza della propria azione didattica sui risultati scolastici degli allievi nei successivi percorsi di studi.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle competenze a conclusione del primo ciclo di studi.
Stabilire incontri annuali per la riflessione sugli esiti del successo scolastico nei successivi percorsi di studi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Nel corso del triennio, si prevede la costituzione di un'apposita commissione - formata da docenti della scuola primaria e della secondaria - per predisporre le tappe del percorso, monitorarle e trovare forme di miglioramento.. La commissione provvederà ad elaborare prove comuni (in entrata, intermedie e in uscita) per classi parallele, incentrate sulle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Potranno essere definite prove comuni anche su altre discipline, in base alle esigenze degli studenti e del percorso formativo. La commissione provvederà inoltre a definire griglie di valutazione, a raccogliere risultati e a condividerli con il collegio docenti. I consigli di classe e i team docenti dovranno tener conto dei risultati nel definire la progettazione annuale.

Anche le attività del PEZ sul disagio saranno orientate all'intervento sull'intera classe, per il rafforzamento delle competenze di base.

Inoltre, la Funzione strumentale PTOF e un'apposita commissione si occuperanno di dettagliare il curricolo verticale, per renderlo più funzionale, condiviso e utile per la programmazione dei docenti e l'orientamento dei nuovi insegnanti che opereranno nell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prove autentiche per la valutazione delle competenze e relativa rubrica valutativa.
Promuovere flessibilità organizzativa per lavorare a classi aperte, con attenzione ai



diversi livelli di apprendimento. Promuovere il lavoro per dipartimenti in verticale.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione e gestione delle prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Successo formativo
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;• Implementazione di una didattica per competenze;• Programmazione maggiormente condivisa tra docenti sia in orizzontale sia in verticale;• Maggior aderenza della progettazione alle esigenze degli alunni e alla situazione del contesto.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Funzione strumentale PTOF

Risultati attesi

- Perfezionamento del curricolo verticale al fine di renderlo più efficace e utile alla programmazione dei docenti;
- Condivisione del documento tra docenti e reale implementazione dello stesso nella prassi didattica.

● **Percorso n° 2: Didattica dell'italiano L2**

La scuola sosterrà la formazione dei docenti affinché acquisiscano maggiori competenze nella didattica L2. In particolare sarà promosso il raggiungimento di specificazioni specifiche, quali DITALS, Cedils ecc..

Saranno progettati laboratori di lingua italiana specifici per studenti non italofoni in orario curricolare ed extra-curricolare.

La funzione strumentale Intercultura stenderà un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, funzionale alla rilevazione immediata delle competenze linguistiche in ingresso e al monitoraggio del percorso.

Si potenzierà il coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri nel percorso di miglioramento, sia attraverso il mediatore linguistico per facilitare il rapporto scuola-famiglia, sia attraverso il coinvolgimento dei genitori in situazioni extra-scolastiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere flessibilità organizzativa per lavorare a classi aperte e a piccoli gruppi, con attenzione ai diversi livelli linguistici e di apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Avviare, sviluppare e sostenere l'apprendimento della lingua italiana indispensabile sia alla scolarizzazione sia alla socializzazione in generale

Fornire agli alunni gli strumenti linguistici che possano permettere loro di comunicare con adulti e bambini per esprimere bisogni, preferenze, desideri e di partecipare graduale alle attività della classe

Utilizzare l'apprendimento della lingua italiana come strumento di accesso alla conoscenza di altre discipline

Promuovere un maggior coinvolgimento delle famiglie

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale scolastico

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creazione di una rete con famiglie, enti e associazioni sul territorio per attuare progetti di italiano L2



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per didattica L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
	Mediatore; Università.
Responsabile	Funzione strumentale Intercultura e Dirigente scolastico
Risultati attesi	Un significativo numero di docenti con incarico a tempo indeterminato devono ottenere una qualifica specifica per la didattica dell'italiano L2.

Attività prevista nel percorso: Laboratori L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Inclusione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano



- degli studenti non italofoeni;
- Diminuzione della percentuale di studenti stranieri di prima generazione che al termine della scuola secondaria di primo grado si collocano nel livello più basso (secondo le rilevazioni INVALSI); riallineamento della percentuale degli stessi al livello del centro Italia e della Toscana (50% circa);
- Impegno nel garantire il successo formativo agli studenti non italofoeni.

Attività prevista nel percorso: Protocollo di accoglienza e relativa documentazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Inclusione

Risultati attesi

- Gestione efficace del percorso degli alunni non italofoeni;
- Presa in carico immediata degli alunni in difficoltà, attraverso la definizione di un percorso appropriato alle



- esigenze dell'alunno;
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie degli studenti L2.

● **Percorso n° 3: Innovazione didattica e internazionalizzazione**

In previsione del piano scuola 4.0 previsto dal ministero, l'Istituto rifletterà sulla necessità e i bisogni per arrivare a costruire ambienti di apprendimento innovativi e corrispondenti all'esigenza di una didattica per competenze.

La scuola ritiene necessario un'apertura dell'istituto al panorama internazionale, in particolare alla dimensione europea dell'insegnamento, alla didattica delle lingue e alla didattica interculturale.

Saranno privilegiati i progetti e-twinning ed Erasmus+.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un maggiore uso di una didattica di tipo laboratoriale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale scolastico



Favorire lo scambio di risorse professionali fra i vari ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Scuola 4.0 Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi;• Promozione di una riflessione e di un confronto tra docenti su metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Progetti internazionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------



Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico FS Intercultura Referente Erasmus
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione dei progetti internazionali E-twinning ed Erasmus;• Promozione di competenze linguistiche, di cittadinanza e digitali dei docenti;• Confronto e condivisione di metodologie didattiche innovative tra i docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'Istituto sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- Progettazione e realizzazione di spazi innovativi di apprendimento (Next Generation Classroom) si prevede l'adesione alla rete DADA (Didattiche per Ambiente Di Apprendimento); la trasformazione degli ambienti di apprendimento verrà documentata attraverso la realizzazione di un documentario, possibilmente all'interno del Progetto Cinema;
- Realizzazione di attività curricolari ed extra-curricolari incentrate sulle competenze (laboratorio interdisciplinare sul linguaggio cinematografico), in particolare le competenze digitali (Programma il Futuro e curriculum verticale di robotica, Transizione digitale dei docenti);
- Internazionalizzazione dell'Istituto, attraverso i progetti E-twinning ed Erasmus+.
- Attivazione dall'anno scolastico 2023-24, di n.3 classi 4.0 in ambiente Apple.
- Realizzazione di percorsi di ORIENTAMENTO (secondo le linee guida per l'orientamento D.M 22 dicembre 2020 n. 328) da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare.
- Sviluppo e rafforzamento delle competenze STEM (secondo le linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022), dall'asilo alla scuola secondaria di primo grado, con la creazione di ambienti innovativi (DADA), lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione delle discipline STEM (Rete nazionale scuole DADA, Progetto fondazione Snam "Donare per imparare", Progetto Scuole Toscane nell'Eduverso).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Implementazione di una didattica per competenze, sia in attività curriculari nei nuovi ambienti di apprendimento (Next generation classroom), sia in attività extracurricolari (progetto Cinema)

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attività di formazione del personale docente che privilegino

- la dimensione internazionale (progetto E-twinning ed Erasmus +);
- la transizione digitale (formazione per la Transizione digitale dei docenti; curricolo di robotica all'interno del progetto Programma il futuro).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

NEXT GENERATION CLASSROOM

Realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi e flessibili che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli spazi digitali, attraverso aule innovative, inclusive e flessibili per favorire un apprendimento attivo e collaborativo. Le aule saranno dotate di arredi modulari e flessibili per consentire setting intercambiabili; inoltre, saranno dotate di connessione, schermo digitale, accesso a contenuti digitali e software, dispositivi per la fruizione a distanza, per la promozione di lettura e scrittura, per la realtà aumentata, per lo studio delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Saranno, infine, create anche aule outdoor, spazi per l'educazione, per la sperimentazione, per il dibattito.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La bellezza digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Intendiamo realizzare una soluzione ibrida. Creeremo ambienti di apprendimento dedicati per disciplina con rotazione delle classi nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado e alcune aule innovative nei plessi della scuola primaria. Tutti gli spazi fisici della scuola secondaria verranno fusi con gli spazi virtuali di apprendimento, così da favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e di apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali. Realizzeremo un modello di scuola "on-life", creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale. Educare quindi nel metaverso ("eduverso") sarà il nostro obiettivo, mettendo in pratica strategie educative "hands-on" e soffermandoci sulla necessità assoluta di accompagnare l'alunno nell'acquisizione della consapevolezza di ciò che sta studiando nell'ambiente scuola. La sfida è dunque invitare alla riflessione attraverso il metodo laboratoriale utilizzando strumenti digitali che faciliteranno il compito di far comprendere allo studente la realtà di cui fa parte e i modi attraverso i quali può contribuire a migliorarla. E' assolutamente necessario avvicinare la scuola agli ambienti nei quali l'alunno è abituato a vivere e promuovere un apprendimento attivo e collaborativo fra i ragazzi e fra questi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e i docenti così da contrastare l'abbandono scolastico e favorire il benessere emotivo dello studente, che si sentirà accettato nella realtà scolastica, spesso scollata dalla sua realtà vissuta quotidianamente. Collaborazione e cooperazione favoriranno la concentrazione dell'alunno che diventerà protagonista del proprio apprendimento. Come conseguenza naturale, nel nostro ecosistema troveranno spazio e accoglienza i ragazzi con bisogni educativi speciali che saranno aiutati nell'integrazione con una personalizzazione della didattica per consolidare e migliorare le loro abilità. Nella Scuola secondaria, utilizzeremo i fondi PNRR per passare alla Didattica per ambienti di apprendimento, (adotteremo il modello DADA sul quale l'Istituto ha già avviato un processo di formazione), dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi specifici e riorganizzando gli spazi, in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola ai cambi di ora. Le aule diventeranno disciplinari, laboratori per lo sviluppo autonomo, responsabile, creativo e inclusivo degli alunni. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare, interverremo su 14 ambienti di apprendimento nella Scuola Secondaria che cercheremo di rendere il più possibile innovativi. La rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto, ponendoci l'obiettivo successivo di favorire l'organizzazione di ambienti innovativi nella Scuola Primaria. In quest'ultima, in questa prima fase, verranno rinnovati 6 ambienti: due umanistico-espressivi, due dedicati allo studio e sviluppo delle STEM, due dedicati all'apprendimento delle lingue. Gli studenti delle varie classi, in orari diversi, andranno ad occupare spazi specializzati, che diventeranno un reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli alunni non staranno sempre nello stesso ambiente, ma passeranno in orari stabiliti dalla loro aula a quelle dei laboratori. Cercheremo così anche nella Scuola primaria di trasformare gradualmente le aule, pensate prima per una didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'anno scolastico 2023-24 il percorso di formazione destinato ai docenti dell'Istituto, "Classi 4.0 in ambiente apple education: formazione per docenti dedicata all'uso dei devices e alla gestione della classe", è pubblicato su Scuola Futura.

E' previsto nel periodo marzo / maggio 2024 l'apertura di uno sportello di supporto per rispondere alle esigenze dei docenti sull'uso dei dispositivi tecnologici.

Approfondimento

Le principali attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR (esplicitate nel dettaglio nella sezione Offerta formativa) saranno:

- Next generation classroom: Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento innovativi;

- Sviluppo delle competenze digitali: realizzazione di un framework comune per le competenze digitali e della cittadinanza digitale degli studenti;
- Programma il futuro: sviluppo del pensiero computazionale e partecipazione a laboratori di Coding;
- Inserimento della robotica educativa nel curriculum di istituto;
- Transizione digitale del personale scolastico: attivazione di corsi di formazione per docenti sull'uso e la condivisione delle TIC.
- Attuazione del modello DADA nel plesso della Scuola secondaria di primo grado
- Realizzazione di percorsi per l'ORIENTAMENTO
- DISCIPLINE STEM. Costituzione di ambienti, realizzazioni di percorsi formativi, creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione allo studio delle discipline STEM.



Aspetti generali

Cos'è l'Offerta formativa

Il principio educativo della Scuola scaturisce dalla centralità del soggetto che apprende con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità nell'ambito di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali.

La Scuola è pertanto l'ambiente educativo di apprendimento nel quale lo studente trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico- critica e di studio individuale.

L'istituto scolastico organizza l'offerta formativa articolando la scansione delle discipline e dei progetti sulla base dell'autonomia didattica e organizzativa che compete al Collegio Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento pubblico con il quale la scuola presenta il proprio progetto educativo-didattico, condividendo le scelte che sono alla base della propria offerta formativa e illustrando i percorsi formativi disciplinari e trasversali con i quali questa offerta viene realizzata.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POGGETTO-"E. DE AMICIS"	POAA810018
"S.PERTINI"RIONE CASTELLACCIO	POAA810029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LORENZO IL MAGNIFICO	POEE81001D
E.DE AMICIS	POEE81002E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FILIPPO MAZZEI	POMM81001C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

"FILIPPO MAZZEI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGETTO-"E. DE AMICIS" POAA810018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "S.PERTINI"RIONE CASTELLACCIO
POAA810029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LORENZO IL MAGNIFICO POEE81001D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E.DE AMICIS POEE81002E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: FILIPPO MAZZEI POMM81001C - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento di educazione civica, da svolgersi per un minimo di 33 ore annuali trasversali alle varie discipline.

Il curriculum di educazione civica del nostro istituto fa riferimento a tre macro-ambiti, esplicitati di seguito.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Approfondimento

Dall'a.s. 2023/2024, nella scuola secondaria, sono attive classi 4.0, ovvero classi nelle quali tutti gli studenti utilizzano l'iPad quale strumento di lavoro.

In allegato, Regolamento-BYOD Classi 4.0



Allegati:

Regolamento-BYOD Classi 4.0.pdf



Curricolo di Istituto

"FILIPPO MAZZEI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Insegnamenti attivati

Curricolo scuola primaria

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSI 3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano	9	8	8
Matematica	7	7	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Inglese	1	2	3
Ed. Fisica	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2
I.R.C. o Studio individuale/Alternativa	2	2	2
Laboratori recupero/potenziamento	4	4	4



Ed. Civica	Trasversale - 33 ore ogni anno		
Mensa -gioco libero	5	5	5

Curricolo scuola secondaria

Quadro orario scuola secondaria

Discipline	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano, storia, Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica/alternativa	1	33



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Convivenza civile

L'alunno riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova; costruisce con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.
E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile .

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto dell'ambiente

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza digitale



L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Rispettare le regole

Essere consapevole di sé e delle proprie emozioni.

Partecipare e collaborare con gli altri rispettando regole, incarichi e responsabilità.

Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Simboli e istituzioni dello Stato**

Conoscere i principali simboli, le istituzioni, i ruoli e le funzioni dello Stato italiano.

Riconoscere il significato e il valore delle principali ricorrenze civili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Costituzione e Carte internazionali**

Riconoscere i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte Internazionali

Conoscere le istituzioni, i ruoli e le funzioni dell'UE e degli organismi internazionali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Conosco il mio territorio**

Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Sviluppo sostenibile**

Apprezzare la natura e condividerne le regole per il suo rispetto

Riconoscere il valore dei piccoli gesti per la riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare

Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Cittadini digitali**

Utilizzare consapevolmente i dispositivi digitali

Risolvere i problemi in maniera realistica e costruttiva

Conoscere e riconoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie e del web

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, attraverso una navigazione in rete sicura e consapevole, nel rispetto degli altri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Pilotino e le regole della strada

Il piccolo personaggio Pilotino, accompagnerà i bambini aiutandoli a conoscere i linguaggi



non verbali caratteristici dei segnali stradali. Il progetto ha come finalità quella di avviare i bambini a divenire utenti sempre più consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della sicurezza nei riguardi della strada.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Ti racconto il mondo attorno**

Il progetto apre lo sguardo al mondo intero, preziosissimo patrimonio che condividiamo con tutti gli esseri viventi e di cui ciascuno e ciascuna è responsabile. Verranno proposti e sostenuti atteggiamenti rispettosi della "cosa pubblica" e della natura in tutte le sue forme, allineandosi ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030: "Programma d' azione per le persone, il pianeta e la prosperità"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Come riportato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, "ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina". I docenti dell'I.C. Filippo Mazzei hanno creato protocolli di verifica e di valutazione realizzati in modo verticale che permettono una maggior trasparenza nella comprensione, da parte dell'utenza (genitori ed alunni), delle attività di valutazione svolte dal docente. Il curricolo verticale d'istituto è stato realizzato attraverso un lavoro costante di aggiornamento e di modifica durante il quale i docenti, riunendosi per aree disciplinari e in stretta collaborazione tra loro, hanno fissato i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e gli obiettivi di apprendimento. In primo piano è stata posta la centralità dello studente in tutti i suoi aspetti, consapevoli che la scuola gli fornisce le chiavi per trasformare le conoscenze e le abilità in competenze spendibili nelle varie fasi della sua vita.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Nucleo Tematico	Discorsi e le parole	Italiano	Italiano
Ascolto e parlato	Il bambino ascolta e comprende narrazioni anche "trasmesse" dai media, racconta e inventa storie,	L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti" e/o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e	L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e/o "trasmessi" dai media riconoscendone la funzione, il tema, le informazioni



	<p>chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p>	<p>insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>loro gerarchia, l'intento dell'emittente.</p> <p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee e degli altri; espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi di supporti specifici.</p>
Letture	<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole, individuare somiglianze e analogie tra i suoni, segni/simboli e significati.</p>	<p>Legge - a voce alta/in lettura silenziosa - e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p>Legge testi letterari di vario tipo e promuovere la costruzione di un'interpretazione.</p>
Scrittura	<p>Esplora e sperimenta prime forme di</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse</p>	<p>Scrive correttamente testi di diverso tipo,</p>



	comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	occasioni di scrittura che la scuola offre, utilizzando anche le tecnologie digitali; rielaborare testi completandoli e/o trasformandoli.	anche multimediali, adeguati a situazione argomento, scopo e destinatario.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Usa la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.	Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; conoscere i termini specifici più frequenti legati alle discipline di studio.	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario base e i termini specialistici, adattando opportunamente il registro alla situazione comunicativa e all'interlocutore.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimentare la pluralità dei linguaggi,	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

	sperimentare la creatività e la fantasia.	lessicali) e ai principali connettivi. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	ai connettivi testuali. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue
--	---	--	---



			diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
Nucleo Tematico	I discorsi e le parole	Inglese	Lingue straniere
Ascolto (comprensione orale)	Il bambino familiarizza con una seconda lingua in situazioni naturali, di dialoghi di vita quotidiana, diventando consapevole di suoni, tonalità e significati diversi.	L'alunno comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	L'alunno comprende i punti essenziali dei testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni
Parlato (produzione e interazione orale)		Sa comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Descrive oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed



			<p>esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>
Lettura (comprensione scritta)		Comprende messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	<p>Legge e comprende semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
Scrittura (produzione scritta)		Sa descrivere per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o



			messaggi rivolti a coetanei e familiari.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento		Sa individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	<p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al proprio repertorio</p>

Nucleo tematico	Il sé e l'altro	Storia	Storia
Uso delle fonti	Il bambino sa di avere una storia personale e familiare.	L'alunno sa discriminare gli elementi significativi del passato utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	L'alunno usa di diverso tipo (documentari, iconografici, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) produrre



			conoscenze definiti
Organizzazione delle informazioni	Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità di appartenenza e confrontarle con altre.	Sa organizzare le informazioni e le conoscenze usando le concettualizzazioni pertinenti e confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	Seleziona e organizza le informazioni in mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
Strumenti concettuali	Sa orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità e delle civiltà del Mediterraneo con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Comprende gli aspetti e le strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali e universali; le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza.
Produzione scritta e orale	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e	Sa raccontare i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.	Produce testi utilizzando le conoscenze selezionate e fonti diverse per argomentare le conoscenze.



	prossimo.		concetti app usando il linguaggio specifico del disciplina.
Nucleo tematico	Conoscenza del mondo	Geografia	Geogra
Orientamento	Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.	L'alunno sa orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	L'alunno si o sulle carte e orientare le o in base ai pu cardinali e a di riferiment si orienta ne realtà territo lontane, anc attraverso l'u dei program multimediali visualizzazio dall'alto
Linguaggio della geo- graficità	Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e semplici itinerari di viaggio.	Legge e interpreta va tipi di carte geografiche; utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafic dati statistici



			immagini ec innovativi (telerilevame e cartografia computerizz per comprende comunicare fenomeni te
--	--	--	---

Paesaggio	Osserva l'ambiente circostante (piazze, giardini, paesaggi, ecc.) e coglierne le differenze e peculiarità.	Sa riconoscere e discriminare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, individuando analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale
Regione e sistema territoriale	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del	Riconosce che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di	Consolida il concetto di regione



	territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	interdipendenza.	geografica, applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
Nucleo tematico	Conoscenza del mondo	Matematica	Matematica
Numeri	Il bambino familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.	L'alunno sa padroneggiare il calcolo scritto ementale con i numeri naturali.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri conosciuti, padroneggia le diverse rappresentazioni estima la



			grandezza di un numero e il risultato di operazioni
Spazio e figure	Descrive le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendole forme geometriche e individuandone le proprietà.	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti di vario tipo.	Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti. Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano e determinare il perimetro e l'area di figure piane. Conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in



			matematica e in situazioni concrete; conosce il numero π e calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza.
--	--	--	---

			Rappresenta figure tridimensionali in vario modo tra cui disegni sul piano e calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni.
Relazioni, dati e previsioni	Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). Sa ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.



			<p>Confronta procedimenti diversi e produ formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>
	<p>Opera e gioca con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.</p>	<p>Sa risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, descrivendone il procedimento seguito.</p>	<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>
Nucleo tematico	Conoscenza del mondo	Scienze	Scienze
Oggetti, materiali e trasformazioni	Il bambino raggruppa e ordina oggetti	L'alunno sa individuare aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, producendo	L'alunno



	e materiali secondo criteri diversi, identificandone alcune proprietà, confrontare e valutare quantità.	rappresentazioni grafiche e schemi.	conosce ed utilizza i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza.
			Padroneggia concetti di trasformazione chimica
			Sviluppa curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

L'uomo i viventi e l'ambiente	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei	Riconosce la struttura e lo sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, descrivendone il	Ha una visione della complessità dei viventi e della loro
-------------------------------	---	--	---



	loro cambiamenti.	funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e avere cura della sua salute.	evoluzione nel riconosce nella i bisogni fonda animali e piant soddisfarli neg contestiambier
			Sviluppa la con del ruolo della umana sulla Te carattere finito nonché dell'ine dell'accesso a e modi di vita ec responsabili. Collega lo svilu scienze allo svil della storia del
Produzione orale	Esplora la potenzialità del linguaggio per esprimersi e utilizzare simboli per rappresentare significati.	Sa esporre in forma chiara gli argomenti oggettivi di studio, utilizzando un linguaggio appropriato.	Sa esporre in fo gli argomenti o studio, utilizzan linguaggiospec
Nucleo tematico	Arte		
Esprimersi e comunicare	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi,	L'alunno sa ide progettare elab ricercando solu creative origina



	<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p>	<p>rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>Utilizza consapevolmente strumenti e letture figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) per una produzione che rispecchi le proprie scelte stilistiche e il proprio stile personale.</p> <p>Rielabora in modo creativo materiali di uso quotidiano in immagini fotografate, scritte, elementari, audiovisivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Sceglie le tecniche e i linguaggi più adatti per realizzare prodotti personali.</p>
--	---	---	--

<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<p>L'alunno esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p>	<p>Legge e interpreta un'immagine d'arte cogliendone il significato.</p> <p>Riconosce i caratteri e le regole composizionali nelle opere d'arte e nelle immagini della cultura visuale.</p>
--	---	---	---



			comunicazione multimediale.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte.	Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione dei principali pe Conosce le tipologie del patrimonio artistico storico e artistico del territorio
	Musica		
	Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	L'alunno esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	L'alunno partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a culture differenti
	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;	Usa diversi sistemi di notazione musicale, la lettura, all'analisi e alla produzione



		fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	musicali.
	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	È in grado di realizzare brani musicali e utilizzando anche strumenti informatici.

	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Comprende e utilizza materiali, operando e riconoscendo anche in relazione all'esperienza maturata in contesti storici
	Educazione fisica		
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle	L'alunno è consapevole delle proprie competenze e utilizza le abilità sportive acquisite per il movimento



	autonomia nella gestione della giornata a scuola.	variabili spaziali e temporali contingenti.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Utilizza gli aspetti relazionali del movimento per e con gli altri, partecipando attivamente (gioco play), integrandosi assumendosi e impegnandosi con gli altri.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Riconosce, ricompre il proprio corpo e il suo movimento per la promozione di un sano ordine a un sano stile di vita; alla prevenzione; criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
	Tecnologia		
Vedere e osservare	Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; riconosce i sistemi tecnologici e le relazioni che li collegano con gli esseri viventi e gli elementi naturali.



		<p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p>
Prevedere e immaginare	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
Intervenire e trasformare		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne	Utilizza adeguate risorse materiali, informative e



		<p>un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
--	--	--	--



	I.R.C.		
Dio e l'uomo	L'alunno scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.	L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	L'alunno è aperto alla ricerca dell'averità e si interroga sul trascendente, si pone domande di senso cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e...
La Bibbia e le fonti	L'alunno ascolta semplici racconti biblici.	L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.	Individua, a partire dalle tappe essenziali e i contenuti oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, il cristianesimo delle origini.
Il linguaggio e le parole	L'alunno impara alcuni termini del linguaggio cristiano. Sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa	L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla	Riconosce i linguaggi della fede (simboli, prassi ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nazionale.



	anche in ambito religioso.	propria esperienza.	imparando ad apprezzare il punto di vista artistico e spirituale.
I valori etici e religiosi	L'alunno sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri.	L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e rende oggetto di riflessione. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.
	Cittadinanza digitale		
	L'alunno dimostra interesse per giochi multimediali. Si approccia con macchine e strumenti tecnologici sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche	L'alunno conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Scrive, revisiona, arricchisce con immagini e archivia testi scritti al computer.	L'alunno conosce e utilizza l'informatica con autonomia programmando, videoscrittura, presentazioni, disegni e calcolo, per comunicare, eseguire e risolvere problemi. Conosce la struttura di un algoritmo ed i principali "blocchi logici".



	<p>le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> <p>Esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.</p>	<p>Sa utilizzare app e semplici software di vario tipo.</p> <p>Costruisce semplici presentazioni e semplici ipertesti.</p> <p>Accede a Internet con la guida dell'insegnante e utilizza la rete per reperire, produrre, presentare.</p> <p>Riconosce e descrive alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi</p> <p>Conosce i principi base del coding.</p>	<p>Sceglie e sviluppa argomenti interdisciplinari con il supporto di strumenti multimediali.</p> <p>Conosce procedure di uso sicuro e legale di Internet, ottenere dati e comunicazioni proteggendo i dispositivi personali e la privacy; riconoscere contenuti pericolosi o fraudolenti.</p> <p>Conosce i principali servizi di archiviazione Cloud e di networking</p> <p>Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago</p>
	Educazione civica		
Costituzione		<p>L'alunno riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui vive.</p>	<p>L'alunno riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale con particolare riferimento ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana</p>



Sviluppo sostenibile		Rispetta l'ambiente e riconosce le particolarità del territorio in cui vive.	L'alunno rispetta l'ambiente e riconosce le particolarità del territorio in cui vive Conosce le fonti energetiche e il loro utilizzo e classifica le attività sviluppando l'attività di riciclaggio
Cittadinanza digitale		Conosce i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete.	Conosce i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete Conosce e rispetta le regole per ridurre i rischi della rete

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi (inserito nella sezione Ampliamento dell'Offerta formativa) sviluppa i temi dell'educazione alla cittadinanza e al rispetto della Costituzione. Esso nasce dalla consapevolezza che per formare i futuri cittadini di domani, consapevoli e attivi nelle dinamiche democratiche di una comunità, è essenziale far vivere esperienze di partecipazione e di contatto della vita amministrativa, attraverso uno strumento di partecipazione realizzato a misura di ragazzi. Le scuole aderenti e l'Amministrazione Comunale, operano affinché il C.C.R. sia una esperienza di crescita personale e collettiva di conoscenza delle istituzioni, separata da ogni riferimento partitico.

Curricolo verticale di cittadinanza digitale



Il nostro istituto ha elaborato un curricolo verticale di cittadinanza digitale, con relativa griglia di valutazione (qui allegato), declinato nei vari ordini scolastici affinché gli alunni acquisiscano competenze e abilità efficaci nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA_DIGITALE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di educazione civica PRIMARIA

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze	Abilità
Riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova Costruisce con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza	Scoperta di sé e delle proprie emozioni Il proprio ruolo nei diversi contesti: regole, incarichi e responsabilità Principali simboli e istituzioni dello Stato italiano Ricorrenze civili significative Istituzioni dell'UE e degli Organismi internazionali	E' consa di sé e propri emoz Parte collab gli altr rispet regole incaric respo Conos princi



		simbo istituz ruoli e funzio Stato Ricon signifi valore princi ricorr civili Conos istituz ruoli e funzio dell'U organ intern
--	--	--

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze	Abilità
Riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive	Osservazione consapevole del territorio in cui si vive Scoperta e conoscenza delle	Apprez natura condivi



<p>Impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti quotidiani</p>	<p>caratteristiche e delle tipicità: ambientali, artistiche, alimentari e culturali</p> <p>Conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente</p>	<p>regole suo ris</p> <p>Ricono valore piccoli per la riduzio rifiuti e spreco alimen</p> <p>Conoso valorizz patrimo artistic cultural territor</p> <p>Ricono fatti e situazio manca pieno r dei prin delle re relative tutela</p>
--	--	--



dell'am

3 CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Conoscenze

Abilità

Utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca online

Riconosce e usa correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete

Utilizzo di computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche

Utilizzo del coding come supporto alla risoluzione dei problemi

Conoscenza dei rischi collegati ad un uso scorretto del web

Utilizza consapevolmente i dispositivi digitali

Risolve i problemi in maniera realistica e costruttiva

Conosce e riconosce i rischi connessi all'uso delle tecnologie del web

Nuclei di apprendimento fondamentali (SCUOLA SECONDARIA)

Traguardi sviluppo competenze



Costituzione	<p>Riconosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte Internazionali.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri e l'ambiente</p>
Sviluppo sostenibile	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e



	<p>sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>
Cittadinanza digitale	È in grado di mettere in atto comportamenti corretti e sicuri nella navigazione in rete.



	Promuove il rispetto verso gli altri
--	--------------------------------------

Indirizzo musicale

Nella scuola secondaria di primo grado è già attivo dall'a.s. 2019/20 l'indirizzo musicale. In accordo con il Decreto interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022, l'indirizzo si trasformerà in "percorso a indirizzo musicale", allo scopo di favorire "l'acquisizione del linguaggio musicale" attraverso l'integrazione dei vari aspetti della disciplina (tecnico-pratico; teorici; lessicali; storico e culturali). Il percorso, dunque, si incentrerà sull'insegnamento dello strumento musicale, unitamente a quello della teoria musicale.

Nel nostro Istituto, il percorso a indirizzo musicale si svilupperà su quattro gruppi strumentali: chitarra, pianoforte, flauto traverso e percussioni; ciascun gruppo sarà suddiviso in tre sottogruppi, uno per ogni anno scolastico. Saranno previste 3 ore settimanali pomeridiane per alunno, suddivise su due pomeridiani: uno destinato alla lezione di strumento (individuale o collettiva) e un altro alla teoria, al solfeggio e alla musica d'insieme.

Attività alternative alla religione cattolica

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n°



368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e dei Doveri dell'essere Cittadini.

Il percorso rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado risulta finalizzato a :

- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi.
- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;
- approfondire le regole che governano la società italiana;.

Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: POGGETTO-"E. DE AMICIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Il paese di Edulandia**

Il progetto offre un ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali, utilizzati come supporto alla didattica delle varie attività, anche dal punto di vista metodologico, per sviluppare forme di conoscenza più ricche e complete, promuovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo. I bambini vengono condotti a una prima conoscenza dei dispositivi in possesso, quali: monitor touchscreen, Ipad, tappeto interattivo con proiettore, e utilizzeranno semplici programmi e/o giochi che li aiuteranno a familiarizzare con gli strumenti tecnologici. Il ricorso a questi strumenti tecnologici nasce nella convinzione di come la didattica debba essere necessariamente innovata e integrata attraverso una valorizzazione dell'aspetto ludico e delle nuove tecnologie che la società moderna ci propone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Scoperta e utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale di base;
- Educare all'uso corretto degli strumenti digitali;
- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare e acquisire informazioni, con la supervisione dei docenti.

Competenze:

- Distinguere i diversi sistemi di comunicazione;
- Acquisire conoscenze tecnologiche di base

○ Azione n° 2: Programma il futuro

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale attraverso strumenti didattici online ludici e intuitivi per giocare con la programmazione .Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente , migliorando quelle capacità di pensiero che contribuiscono all' apprendimento e alla comprensione e fornisce la capacità di ideare un procedimento concreto e fattivo che



conduca al raggiungimento di un obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire nuove competenze tecniche ma soprattutto nuove competenze cognitive
- Valorizzare le potenzialità di ciascuno
- Potenziare le capacità di attenzione , concentrazione e memoria



- Favorire lo sviluppo della creatività e dei processi logici

○ Azione n° 3: E- Twinning

Migliorare le competenze linguistiche. Imparare a comunicare in una lingua diversa dalla nostra. Imparare il condividere e collaborare tra pari all'interno della classe, della nostra comunità, fino alla nostra Comunità Europea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Coscienza ed espressione culturale
- Cittadinanza
- Crescita e apprendimento personale e sociale
- Competenze digitali
- Plurilinguismo

Dettaglio plesso: "S.PERTINI"RIONE CASTELLACCIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Il paese di Edulandia**

Il progetto offre un ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali, utilizzati come supporto alla didattica delle varie attività, anche dal punto di vista metodologico, per sviluppare forme di conoscenza più ricche e complete, promuovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo. I bambini vengono condotti a una prima conoscenza dei dispositivi in possesso, quali: monitor touchscreen, Ipad, tappeto interattivo con proiettore, e utilizzeranno semplici programmi e/o giochi che li aiuteranno a familiarizzare con gli strumenti tecnologici. Il ricorso a questi strumenti tecnologici nasce nella convinzione di come la didattica debba essere necessariamente innovata e integrata attraverso una valorizzazione dell'aspetto ludico e delle nuove tecnologie che la società moderna ci propone.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Scoperta e utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale di base;
- Educare all'uso corretto degli strumenti digitali;
- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare e acquisire informazioni, con la supervisione dei docenti.

Competenze:

- Distinguere i diversi sistemi di comunicazione;
- Acquisire conoscenze tecnologiche di base



○ Azione n° 2: Programma il futuro

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale attraverso strumenti didattici online ludici e intuitivi per giocare con la programmazione .Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente , migliorando quelle capacità di pensiero che contribuiscono all' apprendimento e alla comprensione e fornisce la capacità di ideare un procedimento concreto e fattivo che conduca al raggiungimento di un obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire nuove competenze tecniche ma soprattutto nuove competenze cognitive
- Valorizzare le potenzialità di ciascuno
- Potenziare le capacità di attenzione , concentrazione e memoria
- Favorire lo sviluppo della creatività e dei processi logici

○ Azione n° 3: E- Twinning

Migliorare le competenze linguistiche. Imparare a comunicare in una lingua diversa dalla nostra. Imparare il condividere e collaborare tra pari all'interno della classe, della nostra comunità, fino alla nostra Comunità Europea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coscienza ed espressione culturale
- Cittadinanza
- Crescita e apprendimento personale e sociale
- Competenze digitali
- Plurilinguismo

Dettaglio plesso: LORENZO IL MAGNIFICO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Programma il futuro**

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale attraverso strumenti didattici online ludici e intuitivi per giocare con la programmazione .Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente , migliorando quelle capacità di pensiero che contribuiscono all' apprendimento e alla comprensione e fornisce la capacità di ideare un procedimento concreto e fattivo che conduca al raggiungimento di un obiettivo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire nuove competenze tecniche ma soprattutto nuove competenze cognitive
- Valorizzare le potenzialità di ciascuno
- Potenziare le capacità di attenzione , concentrazione e memoria
- Favorire lo sviluppo della creatività e dei processi logici

○ **Azione n° 2: Creare insieme...laboratorio in continuità**

Il progetto attuerà un laboratorio attraverso esperienze di apprendimento, nelle quali gli alunni saranno invitati ad esprimersi, riflettere e condividere il proprio pensiero. Le nuove tecnologie, inserite nel progetto DADA, svolgeranno prioritariamente una funzione di strumenti ponte per la continuità didattica verticale tra la scuola primaria e secondaria



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire : autonomia, capacità di ascolto, capacità di attenzione , capacità di collaborazione, impegno personale, competenze digitali.

○ **Azione n° 3: E- Twinning**

Migliorare le competenze linguistiche. Imparare a comunicare in una lingua diversa dalla nostra. Imparare il condividere e collaborare tra pari all'interno della classe, della nostra comunità, fino alla nostra Comunità Europea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coscienza ed espressione culturale
- Cittadinanza
- Crescita e apprendimento personale e sociale
- Competenze digitali
- Plurilinguismo

○ **Azione n° 4: MathGames**

Fare matematica ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi non convenzionali. Mettere l'alunno di fronte a situazioni nuove da gestire con le proprie conoscenze attraverso tentativi, ipotesi, ricerche, scambi con i compagni. Imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità organizzative
- Sviluppare le capacità di problem solving
- Stimolare il confronto con i compagni sulle possibili soluzioni di problemi matematici
- Lavorare in gruppo.

Dettaglio plesso: E.DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Programma il futuro**

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale attraverso strumenti didattici online ludici e intuitivi per giocare con la programmazione .Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente , migliorando quelle capacità di pensiero che contribuiscono all' apprendimento e



alla comprensione e fornisce la capacità di ideare un procedimento concreto e fattivo che conduca al raggiungimento di un obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire nuove competenze tecniche ma soprattutto nuove competenze cognitive
- Valorizzare le potenzialità di ciascuno
- Potenziare le capacità di attenzione , concentrazione e memoria
- Favorire lo sviluppo della creatività e dei processi logici

○ **Azione n° 2: Creare insieme...laboratorio in continuità**

Il progetto attuerà un laboratorio attraverso esperienze di apprendimento, nelle quali gli



alunni saranno invitati ad esprimersi, riflettere e condividere il proprio pensiero. Le nuove tecnologie, inserite nel progetto DADA, svolgeranno prioritariamente una funzione di strumenti ponte per la continuità didattica verticale tra la scuola primaria e secondaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire : autonomia, capacità di ascolto, capacità di attenzione , capacità di collaborazione, impegno personale, competenze digitali.

○ **Azione n° 3: E- Twinning**

Migliorare le competenze linguistiche. Imparare a comunicare in una lingua diversa dalla nostra. Imparare il condividere e collaborare tra pari all'interno della classe, della nostra comunità, fino alla nostra Comunità Europea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coscienza ed espressione culturale
- Cittadinanza
- Crescita e apprendimento personale e sociale
- Competenze digitali
- Plurilinguismo

○ **Azione n° 4: MathGames**

Fare matematica ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi non convenzionali. Mettere l'alunno di fronte a situazioni nuove da gestire con le proprie conoscenze attraverso tentativi, ipotesi, ricerche, scambi con i compagni. Imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità organizzative
- Sviluppare le capacità di problem solving
- Stimolare il confronto con i compagni sulle possibili soluzioni di problemi matematici
- Lavorare in gruppo.

Dettaglio plesso: FILIPPO MAZZEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Programma il futuro



Promuovere la diffusione del pensiero computazionale attraverso strumenti didattici online ludici e intuitivi per giocare con la programmazione. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, migliorando quelle capacità di pensiero che contribuiscono all'apprendimento e alla comprensione e fornisce la capacità di ideare un procedimento concreto e fattivo che conduca al raggiungimento di un obiettivo.

A questo primo momento di avviamento seguirà un percorso più approfondito, che si svilupperà con ulteriori percorsi che saranno svolti nel resto dell'anno scolastico.

La partecipazione al progetto "Programma il futuro" avverrà attraverso una modalità base ("L' Ora del Codice") consistente nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica con il metodo di code.org. Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico ed in particolare durante la CodeWeek, settimana europea della programmazione e la Settimana Internazionale di Educazione Informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire nuove competenze tecniche ma soprattutto nuove competenze cognitive
- Valorizzare le potenzialità di ciascuno
- Potenziare le capacità di attenzione , concentrazione e memoria
- Favorire lo sviluppo della creatività e dei processi logici

○ Azione n° 2: Creare insieme...laboratorio in continuità

Il progetto attuerà un laboratorio attraverso esperienze di apprendimento, nelle quali gli alunni saranno invitati ad esprimersi, riflettere e condividere il proprio pensiero. Le nuove tecnologie, inserite nel progetto DADA, svolgeranno prioritariamente una funzione di strumenti ponte per la continuità didattica verticale tra la scuola primaria e secondaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire : autonomia, capacità di ascolto, capacità di attenzione , capacità di



collaborazione, impegno personale, competenze digitali.

○ **Azione n° 3: E-Twinning**

Migliorare le competenze linguistiche. Imparare a comunicare in una lingua diversa dalla nostra. Imparare il condividere e collaborare tra pari all'interno della classe, della nostra comunità, fino alla nostra Comunità Europea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coscienza ed espressione culturale
- Cittadinanza
- Crescita e apprendimento personale e sociale
- Competenze digitali
- Plurilinguismo



○ Azione n° 4: Classe 2.0

Risorse educative aperte (open educational resources) e costruzione di contenuti digitali finalizzate alla costruzione di lezioni multimediali. Sistema di interazione durante le ore di lezione fra alunni e docente attraverso un sistema di tablet e router personale: l'uso di un router di classe permette di creare una rete locale chiusa dove poter inviare agli alunni il materiale e gli alunni possono inviare a me ad esempio compiti fatti sul tablet.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentazione e diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Uso e gestione di dispositivi individuali (tablet) a scuola (sistemi operativi ios, android, windows) – bring your own device (byod)
- Uso degli strumenti compensativi per i ragazzi "dsa" in modo che possano essere strumenti di apprendimento per tutti (es. tablet con uso di applicazioni come software reader di testi in e-book, utilizzo di e-book di narrativa, utilizzo di software di elaborazione testi, office automation e programmi di modellazione concettuale)
- Creatività digitale (making)
- Realizzazione di modelli di lavoro in team.



○ Azione n° 5: Donare per imparare

Formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica e delle materie STEM con l'ausilio dell'associazione Donare per imparare che permette alle scuole di essere al fianco di Fondazione Snam ETS e Fondazione Italiana Accenture ETS nel contrasto alla povertà energetica, educativa ed alimentare. Imparare le STEM per conoscere la bellezza delle materie STEM e contribuire ad un equo accesso ai mestieri tecnico-scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire nuove competenze STEM per i ragazzi e nuove idee per la didattica per i docenti
- Promuovere la diffusione del pensiero computazionale e scientifico
- Contribuire ad un equo accesso ai mestieri tecnico-scientifici.



○ Azione n° 6: Girls code is better

La metodologia didattica GCIB su impianto PBL Enzo Zecchi è inclusiva e stimolante, rafforza il valore della riflessione e del pensiero creativo a favore di una progettazione efficace. L'intero percorso rifiuta la dicotomia tra sapere scientifico e umanistico, ma spinge le studentesse ad appropriarsi delle conoscenze necessarie e degli strumenti utili alla realizzazione di un progetto. Ogni fase del percorso vedrà le partecipanti impegnate nella scoperta di ciò che la tecnologia può permettere loro di creare. Questo dimostrerà alle ragazze che il genere non è un elemento discriminante nell'acquisizione delle competenze tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Superare gli stereotipi e i divari di genere

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzare i talenti delle alunne delle studentesse verso lo studio delle STEM in modo da contribuire a superare gli stereotipi e i divari di genere



- Valorizzare le competenze trasversali a tutti gli ambiti formativi
- Evidenziare come il digitale favorisca la spinta creativa
- Promuovere l'uso consapevole e opportuno delle tecnologie innovative.

○ Azione n° 7: Nonni digitali

Con le lezioni per i “nonni digitali” proviamo a rendere davvero inclusivo il mondo della digitalizzazione, per di più attraverso un dialogo tra generazioni, in un rapporto inedito per lo scambio di conoscenze. L'intenzione è quella di cercare di superare il gap digitale della popolazione più anziana attraverso un corso di alfabetizzazione digitale con il supporto dei nipoti nativi digitali e allo stesso tempo promuovere il dialogo intergenerazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avvicinare i partecipanti all' uso delle tecnologie informatiche
- Potenziamento delle conoscenze tecnologiche
- Impegnare i ragazzi in azioni di promozione della cittadinanza attiva promuovendo il



confronto e lo scambio a livello intergenerazionale.

○ Azione n° 8: MathGames

Fare matematica ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi non convenzionali. Mettere l'alunno di fronte a situazioni nuove da gestire con le proprie conoscenze attraverso tentativi, ipotesi, ricerche, scambi con i compagni. Imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte.

I ragazzi parteciperanno al Rally Matematico Transalpino, organizzati in gruppi di lavoro eterogenei in modo da coinvolgere gli alunni con difficoltà di socializzazione e/o apprendimento, mentre alla gara Kangourou, parteciperà individualmente chi lo desidera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare le capacità organizzative
- Sviluppare le capacità di problem solving
- Stimolare il confronto con i compagni sulle possibili soluzioni di problemi matematici
- Lavorare in gruppo.



Moduli di orientamento formativo

"FILIPPO MAZZEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: ORIENTAMENTIS**

FINALITA' GENERALI

L'orientamento dell'alunno deve essere inteso come un processo globale di crescita che interessa tutto l'individuo portandolo ad una progressiva conoscenza di sé e conseguentemente ad una consapevole scelta per la realizzazione del proprio progetto futuro. Attraverso attività e momenti informativi e formativi verranno quindi forniti gli strumenti per far riflettere l'alunno sulle proprie capacità, interessi, desideri ed ambizioni, supportandolo nell'elaborazione di un progetto di vita e di un percorso di studio e professionale.

OBIETTIVI

Potenziare la conoscenza e la consapevolezza di sé, anche attraverso il pensiero critico e l'autovalutazione - Sviluppare capacità progettuali e decisionali - Essere capace di accogliere, ricercare ed acquisire informazioni e conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali, nonché sulle effettive opportunità di impiego lavorativo nel territorio. - Sviluppare nelle famiglie la capacità di supportare il proprio figlio nella scelta autonoma e consapevole del proprio progetto di vita, attraverso momenti di dialogo e condivisione.

ATTIVITA'

Le attività di orientamento formativo ed informativo interesseranno ogni classe terza della Scuola Sec. di Primo Grado durante le ore di lezione mattutine, individuando un momento



dedicato in aula. La proposta di orientamento verrà poi rivolta alle famiglie durante incontri online pomeridiani. Per i genitori e gli alunni interessati delle classi terze della Scuola Sec. di Primo Grado e della Scuola Primaria saranno organizzate due giornate di Open Day, una con rappresentanti delle principali Scuole Sec. di Secondo Grado del territorio (orientamento in uscita) ed una con i docenti della Scuola Sec. di Primo Grado Mazzei (orientamento in entrata).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	14	16	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: MATH GAMES**

FINALITA' GENERALI

Promuovere un approccio positivo alla risoluzione di problemi matematici favorendo l'apprendimento piuttosto che l'insegnamento

OBIETTIVI

Fare matematica risolvendo problemi non convenzionali; imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte; sviluppare le capacità, oggi fondamentali, di lavorare in team, caricandosi dell'intera responsabilità di ogni prova; mettere l'alunno di fronte a situazioni nuove da gestire con le proprie conoscenze attraverso tentativi, ipotesi, ricerche, scambi con i compagni; affrontare l'errore in modo positivo, come opportunità di apprendimento.



ATTIVITA'

Rally Matematico Transalpino: gli insegnanti favoriranno la formazione dei gruppi di lavoro in modo che siano più eterogenei possibile e coinvolgano gli alunni con difficoltà di socializzazione e/o apprendimento. Kangourou: gli alunni che lo desiderano potranno partecipare individualmente alla gara.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: GIRLS CODE IS BETTER**

FINALITA' GENERALI

Il laboratorio ha come finalità principale quella di avvicinare le partecipanti alla



progettazione e creazione attraverso le tecnologie. L'attività di creazione sarà punto culminante di un percorso di ideazione e progettazione che le ragazze partecipanti svolgeranno a grande e piccolo gruppo guidate e sostenute dai coach.

OBIETTIVI

Ogni fase del percorso vedrà le partecipanti impegnate nella scoperta di ciò che la tecnologia può permettere loro di creare. Questo dimostrerà alle ragazze che il genere non è un elemento discriminante nell'acquisizione delle competenze tecnologiche. Il percorso è a sostegno di un uso consapevole e opportuno delle tecnologie innovative.

ATTIVITA'

I pilastri del progetto sono: collaborazione, costruzione della conoscenza, valorizzazione delle diverse formae mentis. La metodologia didattica GCIB su impianto PBL Enzo Zecchi è inclusiva e stimolante, rafforza il valore della riflessione e del pensiero creativo a favore di una progettazione efficace. L'intero percorso rifiuta la dicotomia tra sapere scientifico e umanistico, ma spinge le studentesse ad appropriarsi delle conoscenze necessarie e degli strumenti utili alla realizzazione di un progetto.

L'obiettivo è anche quello di valorizzare le competenze trasversali a tutti gli ambiti formativi ed evidenziare come il digitale favorisca la spinta creativa

Il progetto è destinato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	1	44	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: MATEBOT: LA ROBOTICA AL SERVIZIO DI MATEMATICA E FISICA

Il modulo intende proporre un percorso sulle applicazioni dell'informatica e della robotica ai curricoli di matematica, per permettere agli alunni di orientarsi con maggior consapevolezza nel mondo delle STEM. Sarà messo in evidenza come la narrazione possa veicolare la comprensione di concetti scientifici anche raffinati e come la tecnologia sia un funzionale e ingaggiante strumento di facilitazione, prima, e approfondimento, poi.

Attività previste

Geometria e Fisica -

Ciclo di lezioni dedicate ai primi passi su forme geometriche e robot reali. Approfondimenti su aspetti matematici come equazioni di primo grado e di fisica come le unità di misura, i concetti di derivate, velocità e accelerazione.

Dal testo alla Matematica: rappresentare con i robot concetti matematici

Lezioni dedicate alla comprensione di un testo narrativo che sottintenda una comprensione matematica degli avvenimenti descritti. Il testo verrà analizzato e con dei robot mobili si realizzerà la demo per consentire agli studenti una comprensione totale del testo e delle sue rappresentazioni matematiche.



I testi spesso utilizzati sono "I sette messaggeri" di Dino Buzzati, "Un messaggio dell'imperatore" di Kafka.

Rock and Rob -

Attraverso la realizzazione di robot e razzi d'acqua si creeranno lezioni in grado di coinvolgere lo studente nella lettura di grafici, nella realizzazione di equazioni per rappresentare il moto e di strutture robotiche per la condivisione e la lettura dei dati.

Il controllo PID (Proporzionale Integrato Derivativo) sui robot mobili per un line follower -

In questo ciclo di lezioni gli studenti comprenderanno come si compie un controllo PID sui robot mobili per consentire la realizzazione di un robot Line Follower.

Il progetto è svolto in collaborazione con Scuola di Robotica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 5: STEM YOUR BRAIN APPROCCIO ALLE STEM



Il progetto che favorisce il sostegno a un orientamento consapevole delle ragazze e dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, si propone di avvicinare a percorsi di studio al di fuori degli stereotipi formativi. L'obiettivo principale è la familiarizzazione con la progettazione e la creazione attraverso le tecnologie, promuovendo una visione inclusiva e stimolante.

Fondato sui pilastri della collaborazione, costruzione della conoscenza e valorizzazione delle diverse forme di pensiero, il percorso adotta la metodologia didattica PBL di GCIB. Questo approccio rafforza la riflessione e il pensiero creativo, superando la dicotomia tra sapere scientifico e umanistico e spingendo le studentesse e gli studenti ad appropriarsi delle conoscenze necessarie per realizzare progetti. Ideazione e primo approccio agli strumenti permettono alle ragazze e ai ragazzi di orientare la creazione verso la risoluzione del problema.

Il progetto è proposto da Officina Futuro che ne cura la supervisione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un Prato di libri " Se ti dicessi Aquiloni..."

Durante l'attuazione di questo progetto, verranno presentati dalle insegnanti alcuni libri, proposti dall'associazione "Un Prato di libri". I bambini incontreranno un autore scelto dai team docenti, in modalità laboratoriale per un'opportunità di vivere il libro scelto. AREA LINGUISTICA (TUTTI GIL ALUNNI DELL'ISTITUTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere nei bambini la capacità di ascolto, motivare alla lettura, al piacere di vivere il libro in collaborazione e rispetto. Stimolare il confronto verbale sviluppando l'espressione linguistica e artistica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni e incontro con l'autore del libro scelto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica

● Io Leggo perchè

L'attività si propone di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, trasmettendo il piacere della lettura. Gli alunni conosceranno autori e si accosteranno il mondo dell'editoria libraria, anche attraverso le biblioteche del territorio. Inoltre, ascolteranno la lettura di libri, si confronteranno tra loro e con gli autori, rifletteranno insieme. AREA LINGUISTICA (TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Trasmettere il piacere della lettura. Favorire una circolarità fra la libro, mondo e costruzione della persona. Stimolare scambi di idee fra lettori. Conoscere autori e il mondo dell'editoria libraria. Conoscere le biblioteche del territorio. Stimolare l'ascolto, la collaborazione, la concentrazione e la riflessione. Educare all'ascolto e alla convivenza. Favorire scambi di idee. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

● Leggimi ancora, lettura ad alta voce e life skills

Avviamento, potenziamento e consolidamento del piacere di leggere, attraverso l'educazione all'ascolto e alla comprensione orale. In tal modo, si arricchirà il lessico necessario per favorire la piena comprensione della realtà circostante, si padroneggeranno le emozioni, si potenzieranno le funzioni cognitive di base. AREA LINGUISTICA (SCUOLA PRIMARIA)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le capacità di espressione ed esposizione delle proprie idee. Migliorare le capacità di attenzione. Apprendere in modo trasversale/ interdisciplinare tramite l'ascolto di letture. Affinare le strategie di ascolto attivo e di comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



Biblioteche

Classica

● Recupero Lingua Inglese

Corsi di recupero in orario extra-curricolare per colmare le lacune e raggiungere gli obiettivi minimi. AREA LINGUISTICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi minimi nella disciplina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● **Recupero Lingua Italiana**

Corsi di recupero in orario extra-curricolare per colmare le lacune e raggiungere gli obiettivi minimi. AREA LINGUISTICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire e consolidare le necessarie competenze nell'ambito disciplinare linguistico; raggiungere gli obiettivi minimi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Recupero lingua francese

Corso di recupero in orario extra-curricolare per recuperare argomenti mirati della programmazione e potenziare alcune competenze specifiche. AREA LINGUISTICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare alcune competenze specifiche e/o recuperare argomenti mirati della programmazione. Motivare gli studenti nell'apprendimento della lingua francese Potenziare alcune competenze linguistiche. Ripassare alcuni argomenti specifici tenendo conto delle difficoltà di ogni alunno. Raggiungere gli obiettivi minimi specificati nella programmazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Sensibilizzazione alla lingua latina

Corso di avviamento alla lingua latina al fine di affrontare con serenità le iniziali difficoltà dei nuovi programmi di scuola superiore con un bagaglio culturale di base e strumenti idonei. AREA LINGUISTICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze di base nella lingua latina. Prendere coscienza che la lingua è un fenomeno in continua evoluzione e di come la lingua italiana sia strettamente connessa con quella latina. Sviluppare le capacità logiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto potenziamento per sostenere esame Trinity

Corso di lingua inglese per l'acquisizione della certificazione Trinity. AREA LINGUISTICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze degli studenti ed esercitarsi nelle abilità orali, soprattutto nell'esprimersi (speaking), finalizzate al conseguimento della certificazione Trinity Grade 4 ed eventualmente grado 5.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Alfabetizzazione di L2 -livelli A1 e A2

Corso di L2 per studenti non italofoeni al fine di acquisire progressivamente l'italiano in modo sempre più completo per capire e farsi capire, relazionarsi con i compagni, apprendere, leggere e scrivere correttamente parole, semplici frasi e brevi testi. AREA LINGUISTICA (PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire la conoscenza della lingua italiana L2 come strumento di comunicazione, per una migliore integrazione sociale e culturale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica

● Progetto di inglese: "TELL ME AND I FORGET", TEACH ME AND I REMEMBER, INVOLVE ME AND I LEARN"

Percorso con un insegnante madrelingua che, attraverso lezioni partecipate, drammatizzazioni, dialoghi, role-play permetterà il potenziamento della comprensione e produzione della lingua inglese. AREA LINGUISTICA (SCUOLA PRIMARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare la lingua per comunicare, interagire e portare a termine compiti significativi. Motivare gli alunni allo studio della lingua straniera e coinvolgerli in attività in cui sono i protagonisti.



Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni e favorire l'accettazione di civiltà diverse dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● Premio Strega ragazze e ragazzi

Lettura di testi narrativi di recente pubblicazione e partecipazione degli alunni alla giuria per l'assegnazione del Premio Strega ragazzi. AREA LINGUISTICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Affrontare la lettura di testi narrativi, sviluppare la capacità di valutare ciò che si è letto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

● La montagna di libri più alta del mondo

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bimbi l'opportunità di attuare scoperte attraverso la lettura. Il libro è essenziale strumento per avviare l'abitudine al piacere di leggere immergendosi in un mondo di emozioni e conoscenze sempre nuove. Verrà creato uno spazio dedicato al libro, per favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura e per raccontare nuove storie attraverso "L'Inventastorie". Tramite "Letture Insieme", saranno proposte momenti di letture con la famiglia. AREA LINGUISTICA (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire le capacità logiche ed ampliare le competenze linguistiche e di comprensione. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione. Favorire la sensibilità alle emozioni, l'interesse per le illustrazioni e stimolare al piacere del contatto sensoriale con il libro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Una biblioteca da scoprire

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di attuare scoperte, attraverso la lettura. AREA LINGUISTICA (SCUOLA INFANZIA)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avviare l'abitudine al piacere di leggere, favorendo la possibilità di immergersi in un mondo di emozioni e conoscenze sempre nuove.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

● Classe 2.0

Diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica digitale. AREA MATEMATICA,



SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso una didattica innovativa si mira a promuovere la diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio digitale mobile

● Programma il futuro

Promozione della diffusione del pensiero computazionale attraverso strumenti didattici online ludici e intuitivi per giocare con la programmazione. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, migliorando quelle capacità di pensiero che contribuiscono all'apprendimento e alla comprensione e fornisce la capacità di ideare un procedimento concreto e fattivo che conduca al raggiungimento di un obiettivo. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (ALUNNI DELL'ISTITUTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale; acquisire nuove competenze tecniche ma soprattutto nuove competenze cognitive; valorizzare le potenzialità di ciascuno; potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria; favorire lo sviluppo della creatività e dei processi logici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio digitale mobile

● Le basi della progettazione: dal Concept al progetto.

Produzione di elaborati grafici/digitali inerenti all'iter progettuale. Saranno coinvolti nel progetto gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Realizzare elaborati progettuali sulla base di un'ideazione e progettazione originali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e progettuale, scegliendo in modo funzionale tecniche di rappresentazione grafica-progettuale e materiali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio digitale mobile

● Math Games

Sviluppare le capacità organizzative; discutere e confrontarsi con i compagni sulle possibili soluzioni di problemi matematici; approfondire individualmente i temi matematici. Coinvolgimento di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere un approccio positivo alla risoluzione di problemi matematici favorendo l'apprendimento piuttosto che l'insegnamento

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio digitale mobile

● **L' orto delle meraviglie - Che Magnifico orto - Con le mani nella terra**

Creazione di un orto per comprendere i cicli delle stagioni e la stagionalità di frutta verdura e erbe aromatiche, imparare a riconoscere alcune piante, vivere esperienze sensoriali, manipolative, motorie e ludiche. Si andrà a valorizzare l'importanza della terra, con particolare attenzione ai suoi fenomeni di trasformazione. Inoltre, gli alunni impareranno a condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire uno strumento flessibile ed efficace rispondente alle necessità di apprendimento degli alunni, aiutandoli a superare le difficoltà incontrate in sede curricolare. Accrescere la consapevolezza alimentare. Apprendere tecniche di recupero dell'acqua piovana e uso efficiente delle risorse idriche. Capire l'importanza dell'autoproduzione e quella dei prodotti a km zero. Riquilibrare i cortili e i giardini delle scuole pubbliche attraverso l'installazione di orti didattici "mobili". Contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile dall'Agenda 2030.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

● E-twinning

Progetto che implementerà una collaborazione con altri docenti iscritti alla piattaforma e-twinning, provenienti da altri Paesi europei, allo scopo di attivare progetti pedagogici in qualsiasi



materia o area tematica. Ciò migliorerà le competenze linguistiche e favorirà la comunicazione in una lingua diversa dalla propria. Si imparerà a condividere e collaborare tra pari all'interno della classe, della comunità di appartenenza, fino alla Comunità Europea. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (COINVOLGE TUTTI I DOCENTI E GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incoraggiare la scuola a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie (strumenti online, servizi di supporto) alla creazione di progetti didattici a distanza. In tal modo, gli insegnanti registrati in eTwinning possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti iscritti di altri paesi europei.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● **Recupero matematica**

Corso di recupero delle carenze in matematica per dar modo agli alunni di superare le difficoltà incontrate in sede curricolare. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare la capacità di applicare procedimenti. Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio matematico per risolvere problemi. Impostare un corretto metodo di studio. Migliorare le performance sulla modalità di svolgimento delle prove nazionali/Invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Laboratorio digitale mobile

● Concorso musicale

Preparazione ed esecuzioni di brani strumentali e vocali mediante attività di laboratorio. AREA ESPRESSIVA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani appartenenti a culture e generi diversi; lavorare insieme, favorendo la solidarietà e la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● Coro Mazzei

Cantare insieme e raggiungere l'obiettivo finale dell'esecuzione di un brano corale. AREA ESPRESSIVA (CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Cantare insieme divertendosi .Conoscere il giusto utilizzo della voce come espressione musicale .Saper cantare in modo intonato, ad una o più voci. Collaborare con i compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale. Favorire l'aggregazione sociale, mediante la condivisione della musica .Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro. Esibirsi ad eventi sonori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● Il cinema è un gioco da ragazzi

Primo approccio al linguaggio filmico. Realizzazione di un cortometraggio, passando per le varie fasi (scrittura di una sceneggiatura, messa in scena). AREA ESPRESSIVA (CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alfabetizzare alla fruizione del cinema e al fare cinema. Realizzare e condividere un cortometraggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Occhio alla Villa

Uscita didattica alla villa medicea per acquisire consapevolezza del valore del bene culturale. Incrementare le capacità espressivo-comunicative attraverso l'uso del disegno tecnico-artistico. Produrre elaborati grafici ed espressivi. AREA ESPRESSIVA (CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare alcuni elementi architettonico-decorativi del complesso monumentale della Villa di Poggio a Caiano attraverso consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali e



civiche, competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● Progetto teatro e musica

Realizzazione di un'opera teatrale che coinvolga l'intero gruppo classe.. (ALUNNI DELLE QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E ALUNNI DELLE PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)
(AREA ESPRESSIVA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Imparare ad esprimersi in modo efficace, conoscere le proprie emozioni, riconoscere quelle degli altri e saperle comunicare; trasformare una storia in rappresentazione teatrale; imparare a lavorare in cooperazione. Far avvicinare i ragazzi all'arte del teatro apprendendone le tecniche.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● E ora tutti in scena

Percepire il piacere, l'utilità dell'interscambio relazionale ed operativo. Riconoscere tracce di sé, del proprio esprimere, sentire. Esprimere, riconoscere emozioni, messaggi attraverso linguaggi verbali, non verbali, misti. Cogliere il valore del sé in quanto essere umano. Costruirsi in autostima. Acquisire, consolidare conoscenze/ abilità specifiche trasversali per sviluppare competenze spendibili in nuove situazioni di esperienza. AREA ESPRESSIVA (SCUOLA PRIMARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'esplorazione di esperienze , conoscenze , aspettative ed emozioni attraverso il vissuto di approcci attivi, forme di esplorazione e di solidarietà. Promuovere il concreto, prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente per dare un senso positivo alle differenze, ponendo le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Progetto arte “ Giocare con l'arte

Il progetto intende avvicinare i bambini all'arte, poiché arte e creatività svolgono un ruolo importante nell'ambito dell'evoluzione infantile. Nasce dal desiderio di educare i bimbi al gusto estetico, effettuando un percorso di scoperta delle opere d'arte, per trarne emozioni e sensazioni, ma anche spunti per attività. AREA ESPRESSIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare il bambino all'arte e a nuove tecniche espressive; Sviluppare il senso estetico e la capacità di osservazione di un'opera d'arte; Potenziare la creatività e l'immaginazione, offrendo esperienze di vario tipo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica



Lezione concerto, concerto di Natale e di fine anno

Attività laboratoriale con gruppi di alunni individuati in itinere in base alle competenze acquisite nell'ambito disciplinare allo scopo di esibirsi in un concerto. (ALUNNI DELL'INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO) (AREA ESPRESSIVA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffondere il linguaggio musicale, rendendo l'indirizzo musicale parte integrante e attiva della comunità scolastica. Nel percorso formativo dell'indirizzo musicale è fondamentale per gli alunni avere l'opportunità di esibirsi e mettersi alla prova, dimostrando i frutti del loro impegno, sperimentando l'aspetto performativo della pratica musicale collettiva



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Io ci credo (PAMAT)

Il progetto intende promuovere il confronto e la riflessione sui grandi temi della convivenza civile, in particolare sul tema della legalità e di conseguenza della conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in modo da contrastare e gestire efficacemente gli atti di bullismo e cyberbullismo e garantire a tutti gli studenti un ambiente sicuro in cui esprimersi liberamente nel rispetto di tutti. I volontari PAMAT approfondiranno in classe i principi fondamentali e i i diritti di libertà sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia. Inoltre offriranno la possibilità di un laboratorio di approfondimento consistente nella simulazione di un processo penale. AREA ANTROPOLOGICA (CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la cultura del Diritto e della Legalità. Acquisire consapevolezza dei propri e degli altrui diritti/doveri. Migliorare le relazioni interpersonali. Rendere consapevoli dei pericoli della rete (cyberbullismo; uso di internet e social network; ludopatia). Conoscere le conseguenze di natura civile e penale delle varie azioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio digitale mobile

Biblioteche

Classica

● Consiglio Comunale

Promozione di un percorso di educazione partecipata, offrendo la possibilità ai ragazzi di



illustrare possibili interventi da realizzare per una città vivibile, attraverso anche l'attivazione di una consultazione periodica su problemi inerenti il loro territorio di appartenenza. AREA ANTROPOLOGICA (CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Fornire ai ragazzi informazioni basilari per promuovere un percorso di educazione partecipata; Contribuire a far diventare i ragazzi, cittadini di domani dando loro lo spazio in cui far valere le proprie opinioni e i loro desideri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Laboratorio digitale mobile

● Progetto Triennale delle Arti-“STRADA FACENDO...ALLA RICERCA DELLE VIE DI COMUNICAZIONE DELL'ANTICHITÀ SUL MONTALBANO”

Studio del territorio del Montalbano con analisi critica delle evidenze storico, archeologiche, documentaristiche e archivistiche; Analisi, attraverso cartografia cartacea e digitale, utilizzando sistemi informativi geografici (GIS), del territorio finalizzata all'individuazione dei percorsi maggiormente ergonomici che mettano in comunicazione le varie emergenze individuate nella fase A del lavoro; Realizzazione di testi anche in lingua straniera finalizzati alla descrizione divulgativa delle emergenze individuate; Scelta di un luogo, tra quelli analizzati, per poter elaborare un proprio percorso e prodotto finale; Analisi di un percorso/esempio architettonico e successiva restituzione mediante elaborati grafici (proiezioni ortogonali e viste assonometriche) e documenti informativi. Fase D-Realizzazione di un prodotto (pannellone con QR code e/o video realizzati dagli alunni -step conclusivo del percorso didattico). AREA ANTROPOLOGICA (ALUNNI DELLE SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare capacità logiche di relazione, di orientamento spaziale e temporale, di analisi e sintesi. Potenziare le capacità espressive a livello semantico, grafico-pittorico, manuale. Usare il territorio come risorsa educativa. Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale nei luoghi di vita quotidiana rendendo gli alunni protagonisti di un percorso di scoperta. Saper esprimere quanto visto e acquisito nel percorso di ricerca.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

● Giornata del dono

Incontro con le associazioni di volontariato del territorio AREA ANTROPOLOGICA (ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla pratica del volontariato, riscoprendo il valore della solidarietà

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● **Continuità Nido / Infanzia.**

Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia assumono il ruolo di tutor per avvicinare i nuovi compagni alla nuova realtà scolastica. AREA ORIENTAMENTO E RACCORDO (ALUNNI NIDO E INFANZIA)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto consiste nel mantenere una continuità tra le due scuole, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, per facilitare un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Progetto per l'orientamento

L'orientamento dell'alunno deve essere inteso come un processo globale di crescita che interessa tutto l'individuo portandolo ad una progressiva conoscenza di sé e conseguentemente ad una consapevole scelta per la realizzazione del proprio progetto futuro. Attraverso attività e momenti informativi e formativi verranno quindi forniti gli strumenti per far riflettere l'alunno sulle proprie capacità, interessi, desideri ed ambizioni, supportandolo nell'elaborazione di un progetto di vita e di un percorso di studio e professionale. AREA ORIENTAMENTO E RACCORDO (ALUNNI DELLA CLASSI TERZE DELLA SECONDARIA DI I GRADO E ALUNNI DELLE QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza delle influenze sociali sulle scelte individuali. Sviluppare capacità di autovalutazione. Acquisire informazioni sulla realtà economico-produttiva locale e sulle principali aree di professionalità. Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative. Sviluppare abilità decisionali. Prefigurare caratteristiche dell'inserimento in una nuova situazione (formativa o lavorativa) Far riflettere l'alunno sul proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale, e fornirgli informazioni utili all'elaborazione di un progetto di vita basato sulla conoscenza di sé e delle proprie capacità, attitudini, e dei propri interessi, tenendo conto del proprio percorso di vita, e al fine di integrarsi nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



● Accoglienza

Attività di accoglienza per instaurare un clima sereno e piacevole al primo impatto con la scuola secondaria di primo grado. AREA INCLUSIONE (CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Essere accolti in un clima sereno e piacevole nella scuola secondaria di primo grado. Promuovere la partecipazione nel fare musica insieme mediante l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Educazione fisica in collaborazione con gli Enti Territoriali

Il progetto consiste nel raggiungere lo sviluppo integrale ed ottimale della competenza motoria. Migliorare gli stili di vita attraverso lo sviluppo delle competenze motorie. Collaborazione con: TCP - CGFS - AMBRA HANDBALL- BASKET MEDICEA- AREA SALUTE E BENESSERE (ALUNNI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita. Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre e comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quale l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Gipsy/ Rugby

Il gioco del rugby sotto forma ludica, condotto da educatori qualificati e condiviso dagli Insegnanti. AREA SALUTE E BENESSERE (ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stimolare i bambini a comprendere una cultura dello sport e del benessere, utile per il futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di attività motoria

Il progetto consiste nel valorizzare e potenziare l'educazione motoria presente già nella scuola dell'infanzia, tenendo presente i ritmi educativi del bambino e proponendo un piano di interventi da attuare all'interno della programmazione scolastica. AREA SALUTE E BENESSERE (ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione schemi corporei di base: camminare, correre, saltare, strisciare, lanciare, spingere, lanciarsi, rotolare, stare in equilibrio. Interiorizzazione delle regole del gioco. Rispettare sé stessi e gli altri, attuando comportamenti di condivisione e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Nazionale "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Il progetto è volto a promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Il progetto ha inoltre lo scopo di far agire il bambino rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. AREA SALUTE E BENESSERE (ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative. Promuovere corretti e sani stili di vita. Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di Educazione Motoria delle classi coinvolte e tutor

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TCP -TCC- CGFS - Campionati Studenteschi - Scuola Attività Junior

Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. AREA SALUTE E BENESSERE (ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Solidarietà 2024

Accostarsi concretamente al concetto di solidarietà; confrontare il proprio vissuto con quello di coetanei in situazione economica disagiata; conoscere realtà sociali ed economiche diverse dalla propria ; potersi attivare personalmente per offrire aiuto e solidarietà al prossimo. AREA ANTROPOLOGICA (ALUNNI SECONDARIA DI PRIMO GRAO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accostarsi concretamente al concetto di solidarietà; confrontare il proprio vissuto con quello di coetanei in situazione economica disagiata; conoscere realtà sociali ed economiche diverse dalla propria; potersi attivare personalmente per offrire aiuto e solidarietà al prossimo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Fil Rouge

Percorso di sensibilizzazione linguistico-culturale rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria, allo scopo di promuovere la lingua francese. AREA LINGUISTICA (SCUOLA PRIMARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Stimolare l'interesse per la lingua francese; favorire l'apprendimento linguistico in modo ludico, attivo e collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Adotta una terza

Il progetto mira a introdurre la lingua francese alla scuola primaria e motivare gli alunni allo studio successivo del francese. L'attività coinvolgerà tutti gli alunni della classe in modo ludico e sarà introdotta dalla visione di un breve video in lingua francese originale. AREA LINGUISTICA (CLASSI TERZE E QUARTE DEI PLESSI DELLA PRIMARIA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la lingua- cultura francese alla scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto lingua straniera

La prospettiva educativa – didattica di questo progetto, non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e abilità di ascolto AREA LINGUISTICA (SCUOLA INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini in età prescolare, all'apprendimento di una seconda lingua in modo naturale e divertente, in un ambiente ludico e coinvolgente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni specializzati

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● Il paese di Edulandia

Attraverso la valorizzazione dell'aspetto ludico e delle nuove tecnologie che la società moderna ci propone, verranno presentati ai bimbi ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da spazi didattici favorevoli per l'articolazione delle esperienze (Tavoli collaborativi, mobili, pouf morbidi, tappeto interattivo con proiettore, Ipad). AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (SCUOLA INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avviare i bimbi ad una didattica sempre più innovativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Laboratorio digitale mobile

● Pilotino e le regole della strada

Il piccolo personaggio Pilotino, accompagnerà i bambini aiutandoli a conoscere i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (SCUOLA INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità quella di avviare i bambini a divenire utenti sempre più consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della sicurezza nei riguardi della strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Strutture sportive

Palestra

● Continuità Infanzia/ Primaria

Il progetto nasce dalla necessità di realizzare un ponte d' intesa tra la scuola dell' infanzia e la scuola primaria, per consentire ai bambini di entrare in questa nuova dimensione, pianificando attività che siano in grado di sostenerli e guidarli verso un' adeguata e rasserenante esperienza conoscitiva. AREA ORIENTAMENTO E RACCORDO (ALUNNI CLASSE QUINTA E ALUNNI ULTIMO ANNO INFANZIA DEL PLESSO E.DE AMICIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto continuità vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell' infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino e bambina vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Laboratorio digitale mobile
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● Continuità Primaria/Secondaria - Creare insieme...laboratorio in continuità

Il progetto attuerà un laboratorio attraverso esperienze di apprendimento, nelle quali gli alunni saranno invitati ad esprimersi, riflettere e condividere il proprio pensiero. Le nuove tecnologie, inserite nel progetto DADA, svolgeranno prioritariamente una funzione di strumenti ponte per la continuità didattica verticale tra la scuola primaria e secondaria. AREA ORIENTAMENTO E RACCORDO (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la continuità tra la scuola Primaria e Secondaria di I grado, facilitando il passaggio degli alunni all'ordine scolastico successivo promuovendo negli alunni uno sviluppo articolato e multidimensionale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Laboratorio digitale mobile
--	-----------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

● Progetto Accoglienza - Il filo che ci unisce

Il progetto è finalizzato a far in modo che l'ingresso dei piccoli alla Scuola dell'Infanzia, momento molto delicato per il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente, sia vissuto in modo sereno. AREA INCLUSIONE (SCUOLA INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Superare il distacco dalla famiglia e conquistare una progressiva autonomia. Vivere con serenità l'approccio al nuovo ambiente, conoscendo tutti gli spazi della scuola e ampliando la propria cerchia di amici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● I Care about you

L'intento del progetto è di creare un legame fra i ragazzi più grandi, ormai distanti dal mondo dell'infanzia, con i più piccoli; distanti non solo per età anagrafica, ma anche per la società che li porta sempre più velocemente verso il mondo degli adulti, dimenticando il mondo ludico e innocente della scuola dell'infanzia. AREA INCLUSIONE (SCUOLA INFANZIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare una interazione proficua. Favorire la motivazione ad accettare regole di gioco e di vita. Ottimizzare le abilità relazionali. Sviluppare una positiva immagine di sé, aumentare l'autostima dei ragazzi e il senso di sicurezza nei piccoli. Migliorare la qualità dei linguaggi verbali e non, per l'interazione e la comunicazione con i più piccoli, secondo le potenzialità e peculiarità di ognuno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

● Diventerò grande... cosa mi aspetta?

Stimolare una interazione proficua. Favorire la motivazione ad accettare regole di gioco e di vita. Ottimizzare le abilità relazionali. Sviluppare una positiva immagine di sé, aumentare l'autostima dei ragazzi e il senso di sicurezza nei piccoli. Migliorare la qualità dei linguaggi verbali e non, per l'interazione e la comunicazione con i più piccoli, secondo le potenzialità e peculiarità di ognuno.
AREA INCLUSIONE (CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA- CLASSI SECONDARIA DI I GRADO)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dare l'opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico, ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione. Per gli alunni della secondaria, sviluppare il senso di responsabilità e appartenenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Laboratorio digitale mobile

- **Progetto di Interplesso - Diritto alla bellezza**
-



Il valore della bellezza si presenta come bisogno artistico di espressione del mondo interiore di ciascun individuo, per comunicare ,per trovare equilibrio, benessere e anche il proprio posto nel mondo. La familiarità con i linguaggi artistici permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. AREA ESPRESSIVA (SCUOLA PRIMARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Guidare i bambini alla scoperta dell'amore del bello inteso come valore capace di migliorare il benessere di studenti e personale scolastico. Inserire elementi di arte per promuovere la consapevolezza che la bellezza è un facilitatore dell'incontro con sé e con l'altro. Ampliare gli orizzonti fino a percepire il Bello che c'è in tutto ciò che ci circonda, dalla natura al patrimonio artistico del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Laboratorio digitale mobile

● L'alfabeto della legalità

Il progetto mira a far sì che le alunne e gli alunni devono essere preparati al loro ruolo di cittadini e inoltre cerca di fornire a loro gli strumenti per vivere nel mondo e fare esperienza di cittadinanza attiva fin da piccoli. AREA ANTROPOLOGICA (CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educazione al rispetto delle regole di convivenza, al rispetto dei diritti, della libertà e della dignità delle persone. Promozione della cittadinanza responsabile e sensibilizzazione in materia di legalità sul territorio.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio digitale mobile
Biblioteche	Classica

● Avventure in movimento

Il progetto ha come finalità il favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie e di drammatizzazione. Consiste nel valorizzare e potenziare l'educazione motoria presente già nella scuola dell'infanzia, tenendo presente i ritmi educativi del bambino e proponendo un piano di interventi da attuare all'interno della programmazione scolastica.
AREA SALUTE E BENESSERE (SCUOLA INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisizione schemi corporei di base: camminare, correre, saltare, strisciare, lanciare, spingere, lanciarsi, rotolare, stare in equilibrio. Interiorizzazione delle regole del gioco. Rispettare sé stessi e gli altri, attuando comportamenti di condivisione e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Coldiretti

Coldiretti Toscana propone un'offerta formativa per la promozione dell'educazione alla sostenibilità nell'alimentazione, per lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'agricoltura di precisione e digitale. AREA SALUTE E BENESSERE (SCUOLA PRIMARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere comportamenti positivi nella tutela dei diritti e di esercizio di cittadinanza attiva sviluppando un'etica di responsabilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Laboratorio digitale mobile

● Progetto Outdoor Training :

L'intento educativo è quello di sensibilizzare ad una cultura dell'attenzione e del rispetto delle regole condivise per la tutela del mondo, che valorizzi l'esperienza e l'esplorazione. AREA SALUTE E BENESSERE (SCUOLA INFANZIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del progetto formativo è quella di introdurre nella scuola pratiche di educazione all'aperto capaci di sollecitare sia gli apprendimenti autonomi dei bambini, sia quelli guidati dall'intervento adulto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Laboratorio digitale mobile

● Progetto WWF : Il territorio a piedi

Il progetto mira ad educare all'ambiente così che educare diviene allora un'occasione per sperimentare dinamiche creative di azione insieme oltre che di riappropriazione nuova del contesto territoriale volte al miglioramento, alla cura e alla progettazione sostenibile delle risorse presenti. AREA SALUTE E BENESSERE (ALUNNI DI TUTTO L'ISTITUTO)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è di dare agli alunni una conoscenza di base ed una "coscienza" dell'ambiente in cui vivono, adeguando ed ampliando concetti e metodi alle diverse fasce di età, partendo dall'osservazione del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

● Donare per imparare

Formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica e delle materie STEM attraverso la partecipazione al progetto Donare per imparare promosso dall'associazione SNAM e Fondazione italiana Accenture. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (SCUOLA



SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale e scientifico attraverso strumenti didattici grazie alla partecipazione al progetto Donare per imparare dell' associazione SNAM e Fondazione italiana Accenture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio digitale mobile

● **Girls code it better**

Ogni fase del percorso vedrà le partecipanti impegnate nella scoperta di ciò che la tecnologia può permettere loro di creare dimostrando loro che il genere non è un elemento discriminante



nell'acquisizione delle competenze tecnologiche. Il percorso è a sostegno di un uso consapevole e opportuno delle tecnologie innovative. L'obiettivo è anche quello di valorizzare le competenze trasversali ad evidenziare come il digitale favorisca la spinta creativa. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (ALUNNE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio ha come finalità principale quella di avvicinare le partecipanti alla progettazione e creazione attraverso le tecnologie. L'attività di creazione sarà punto culminante di un percorso di ideazione e progettazione che le ragazze partecipanti svolgeranno in grande o piccolo gruppo guidate e sostenute ai coach.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Laboratorio digitale mobile

● Muoversi sicuro per strada

Sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive. Muoversi in sicurezza rispettando il contesto ambientale. Educare i giovani ad una cittadinanza consapevole. AREA ANTROPOLOGICA (PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prendere coscienza del fatto che viviamo con una molteplicità di persone e che ognuno è inserito in un contesto sociale dove sussistono dei diritti e dei doveri. Saper circolare sulla strada con maggior sicurezza e nel rispetto del prossimo. Conoscere e rispettare le norme principali del codice della strada. Cercare di ridurre la cause che provocano incidenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Nonni digitali

Il progetto è ideato con l'obiettivo di superare il gap digitale della popolazione più anziana attraverso un corso di alfabetizzazione digitale con il supporto dei nipoti nativi digitali e allo stesso tempo promuovere il dialogo intergenerazionale, oltre a quello di educare le persone a utilizzare i servizi digitali. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA (ALUNNI CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E I LORO NONNI)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il corso ha come finalità principale quella di avvicinare i partecipanti all'uso delle tecnologie informatiche e allo stesso tempo impegnare i ragazzi in azioni di promozione della cittadinanza attiva favorendo il confronto e lo scambio a livello intergenerazionale. Per gli studenti tutor potenziamento delle conoscenze e accrescimento della loro autostima.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio digitale mobile

● Progetto concorso 2024

Un'opportunità per gli alunni dell'indirizzo musicale di esibirsi e mettersi alla prova, dimostrando i frutti del loro impegno. AREA ESPRESSIVA (ALUNNI DELL'INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Realizzazione di una performance ed esibizione in sede di concorso

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

● Cuori connessi

Il progetto intende sensibilizzare sui temi del cyberbullismo e bullismo attraverso la visione in diretta streaming e la lettura di storie vere vissute da ragazzi e ragazze che possono quindi avere un impatto più profondo sulla sensibilità del gruppo che ascolta; e far riflettere sulla necessità di sapere utilizzare il digitale con adeguata consapevolezza. AREA ANTROPOLOGICA (ALUNNI CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzare la tecnologia in modo più consapevole e corretto, evidenziando i pericoli che si celano dietro l'apparente anonimato del web. Sensibilizzare e istruire gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo; identificare i bulli e le vittime di bullismo; promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Mi oriento e faccio amicizia

Migliorare le competenze per una vita più indipendente e autonoma; poter ampliare la propria



capacità di relazionarsi e socializzare con gli altri, in particolare con i propri pari e partecipare attivamente alla costruzione di un proprio progetto di vita, nell'ottica del raggiungimento di un grado di autonomia sempre maggiore. Il presente progetto si inserisce in una visione progettuale più ampia che abbraccia tutti e tre gli anni di scuola media. AREA ORIENTAMENTO E RACCORDO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientarsi all'interno della propria città, conoscere i principali luoghi di incontro ricreativi e sportivi, di interesse sociale e culturale. Ampliare la capacità di socializzare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio digitale mobile

● Un orto a scuola, oggi un'occasione per domani

Sperimentare il contatto diretto con la terra e i suoi prodotti e imparare a prendersi cura di un "bene comune". Vivere una esperienza di inclusione e sperimentare il successo e la relazione diretta tra impegno/sacrificio-risultato, in un'attività pratica inclusiva. Realizzare il modello di un sistema operativo seguendo la procedura: ideazione-progettazione, rappresentazione, realizzazione, collaudo - produzione, dismissione, riciclo. AREA SALUTE E BENESSERE (CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e potenziare la sensibilità nei confronti dei temi "sostenibilità ambientale" e "alimentazione", imparare il valore del cibo e creare un senso d'appartenenza e di comunità lavorando la terra insieme. Favorire un processo di inclusione dei ragazzi e di prevenzione del rischio di abbandono scolastico per gli alunni con varie tipologie di disagio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Pattuglia green e aula top cleaned

Mantenere in ordine e pulito il proprio ambiente di lavoro. Collaborare col personale scolastico
AREA SALUTE E BENESSERE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto del proprio ambiente di lavoro e dell'operato del personale scolastico addetto alla pulizia. □ Favorire la corretta gestione dei rifiuti in classe attraverso la raccolta differenziata. □ Indurre gli alunni ad assumersi la responsabilità dei propri comportamenti. □ Incrementare l

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto neve

Benessere fisico e psicologico. - Esperienze motorie qualitativamente e quantitativamente varie e nuove AREA SALUTE E BENESSERE (CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare le competenze disciplinari, quali: il senso di appartenenza, la responsabilità, la presa di coscienza di potenzialità e limiti, il superamento di fobie, lo sviluppo delle autonomie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Biblioteca Pietro Desii

Il Progetto nasce dalla considerazione che nel nostro Istituto molti bambini all'ingresso nella scuola Primaria, si avviano alla letto-scrittura come esperienza puramente didattica. L'incontro con un libro non è un'esperienza meramente meccanica finalizzata all'apprendimento, ma legata allo sviluppo dell'intelligenza, come esperienza "globale", che interagisce sinergicamente



con il proprio "Io" e coinvolge sensi, emozioni e intelletto. Si evidenzia anche la necessità nei bambini di valorizzare e comprendere la molteplicità dei linguaggi, sia multimediali che testuali, arricchendo il proprio vocabolario, attraverso la parola e lo scambio con gli altri, per incrementare uno sviluppo cognitivo, emotivo-relazionale e sociale. Si intende creare nell'Istituto un ambiente di lettura giocoso, creativo e stimolante, la biblioteca scolastica, che veda coinvolto anche il territorio, con lo scopo di avvicinare i bambini e le loro famiglie alla scoperta del libro come amico insostituibile di meravigliosi viaggi della fantasia e di far sorgere il piacere di leggere e scrivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Offrire all'utenza l'opportunità di fruire di un ambiente innovativo, stimolante e inclusivo • Incrementare e migliorare l'efficienza del servizio biblioteca aumentando il patrimonio librario, anche multilingue, della biblioteca d'Istituto. • Progettare attività di animazione alla lettura e laboratori di scrittura in orario scolastico. • Promuovere la presentazione di autori noti e non, anche del territorio di appartenenza dell'Istituto. • Attivare la collaborazione con l'Ente Locale per feste e manifestazioni e con la Biblioteca Comunale "F. Inverni". • Arricchire il Patrimonio Interculturale sia librario che attraverso incontri mirati all'inclusione degli alunni BES. • Creare un archivio digitale, che oltre ai libri contenga le esperienze educativo- didattiche, Learning Centre, degli studenti per custodire e tramandare la "memoria collettiva" dell'Istituto nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Laboratorio Scuola Affidato

Laboratorio Esperienziale sul tema dell'affidamento familiare, come forma di solidarietà ed accoglienza nell'ambito scolastico. Il laboratorio, rivolto a gruppi di bambini e ragazzi, si pone come obiettivo per ogni partecipante il mettersi in gioco e confrontarsi con valori come "il prendersi cura di...- affidarsi a...", accogliere la diversità". AREA INCLUSIONE (ALUNNI CLASSE IV PRIMARIA E ALUNNI CLASSE I SECONDARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini all'accoglienza, favorire lo sviluppo della conoscenza di sé e dell'altro, sostenere atteggiamenti di accettazione e valorizzazione dell'altro, aumentare la capacità di comprensione dell'altro per condurre i bambini e i ragazzi a condividere con gli altri lo stesso patrimonio di bisogni e valori e condurli a una maggiore apertura al dialogo e alla cooperazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	lim

● Facciamo due conti in tasca.

Apprendere le basi di matematica finanziaria in un contesto più ampio di cittadinanza attiva. Il modulo si articola in un'unica fase, per un totale di 2 h per classe, con il seguente programma :
1. progettazione di un obiettivo di acquisto (solitamente chiedo a loro quanto costa una Playstation nuova);
2. Scelta tra acquisto a rate (dunque debito) oppure acquisto rinviato nel tempo per accumulare risparmio, con le implicazioni in termini di interessi a debito o credito a seconda della scelta;
3. introduzione della differenza tra interesse semplice e interesse composto;
4. chiusura con una infarinatura sulle criptovalute, che serve soprattutto a sfatare i miti che purtroppo si creano sui social.
AREA ANTROPOLOGICA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendere le basi di matematica finanziaria in un contesto più ampio di cittadinanza attiva.

• Apprendimento della base della matematica finanziaria • Cittadinanza attiva e consapevole

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

lim



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un orto a scuola oggi, un'occasione per il domani

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e potenziare la sensibilità nei confronti dei temi "sostenibilità ambientale" e "alimentazione", imparare il valore del cibo e creare un senso d'appartenenza e di comunità lavorando la terra insieme. Favorire un processo di inclusione dei ragazzi e di prevenzione del rischio di abbandono scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività permette di sperimentare il contatto diretto con la terra e i suoi prodotti e imparare a prendersene cura. Inoltre, consente di vivere una esperienza di inclusione e sperimentare il successo e la relazione diretta tra impegno/sacrificio-risultato, in un'attività pratica inclusiva. Infine, propone di realizzare il modello di un sistema operativo seguendo la procedura: ideazione-progettazione, rappresentazione, realizzazione, collaudo – produzione, dismissione, riciclo

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Pattuglia Green e aula top cleaned

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto del proprio ambiente di lavoro e dell'operato del personale scolastico addetto alla pulizia. Favorire la corretta gestione dei rifiuti in classe.



Indurre gli alunni ad assumersi la responsabilità dei propri comportamenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni si impegnano a mantenere in ordine e pulito l'ambiente scolastico, attraverso l'elezione di una Pattuglia green (che coinvolgerà a rotazione tutta la classe), che vigilerà sui comportamenti dei compagni e riferirà ai collaboratori scolastici lo stato di pulizia delle aule. Alla fine di ogni mese, le aule più "virtuose" saranno inserite in una classifica con premiazione alla fine dell'anno della classe "top cleaned"

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamenti positivi nella tutela dei diritti e di esercizio di cittadinanza attiva sviluppando un'etica di responsabilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coldiretti Toscana propone un'offerta formativa per la promozione dell'educazione alla sostenibilità nell'alimentazione, per lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'agricoltura di precisione e digitale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Riciclo creativo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Imparare ad imparare. Collaborare e partecipare. Consapevolezza ed espressione culturale, Competenze sociali e civiche. Realizzare elaborati personali e creativi. Leggere un'opera d'arte e comprenderne il significato. Utilizzare strumenti e tecniche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività incrementa le capacità espressivo-comunicative attraverso l'uso del disegno e dell'assemblage artistico di materiali di scarto. Lo scopo è produrre elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e progettuale, scegliendo in modo funzionale le tecniche di rappresentazione grafica e riciclando materiali.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Next Generation
Classrooms
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

NEXT GENERATION CLASSROOM

La scuola si propone di realizzare ambienti di apprendimento ibridi e flessibili - uno spazio di bellezza e di colore - che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli spazi digitali. Si favorirà la realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata e aule innovative, che devono diventare un ecosistema inclusivo e flessibile per favorire un apprendimento attivo e collaborativo fra gli alunni e fra alunni e docenti. Gli ambienti dovranno motivare gli alunni ad apprendere e devono favorire il loro benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Le aule saranno dotate di arredi modulari e flessibili per consentire setting intercambiabili; inoltre, saranno



Ambito 1. Strumenti

Attività

dotate di connessione, schermo digitale, accesso a contenuti digitali e software, dispositivi per la fruizione a distanza, per la promozione di lettura e scrittura, per la realtà aumentata, per lo studio delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

Saranno, infine, create anche aule outdoor, spazi per l'educazione, per la sperimentazione, per il dibattito. Lo spazio dovrà, dunque, essere inteso come terzo educatore.

Titolo attività: Sezione 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si propone, a partire dall' a. s. 2023/24, la creazione di una o più classi 4.0, ovvero classi in cui saranno utilizzati gli strumenti Apple. L'apertura delle classi è subordinata alla richiesta da parte delle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un framework comune per le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze digitali e della cittadinanza digitale degli studenti, allo scopo di accompagnare gli alunni ad acquisire le competenze digitali da certificare al termine del primo ciclo e utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie, la rete internet, rispettando codici di comportamento e normative e riconoscendo le situazioni di rischio.

La scuola ha già realizzato un Curricolo verticale di cittadinanza digitale, con relativa griglia di valutazione (v. sezione Curricolo di Istituto in Offerta formativa).

Titolo attività: Programma il futuro
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e della primaria.

L'obiettivo è favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

Inoltre, gli alunni parteciperanno alla Europe CodeWeek e all'Ora del Codice attraverso la realizzazione di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

laboratori aperti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulla
transizione digitale del personale
scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

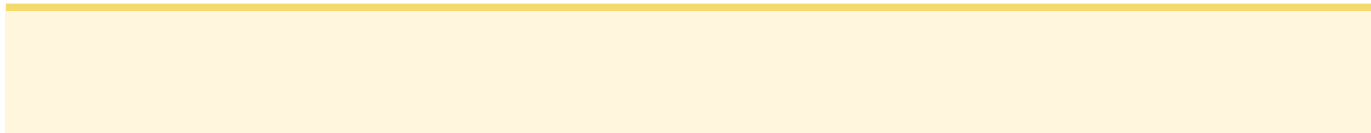
I destinatari della formazione sono i docenti, che saranno formati sui seguenti aspetti:

- Uso degli strumenti già presenti a scuola;
- uso delle funzionalità base e avanzate del registro elettronico: adeguamento e archiviazione delle verifiche digitali;
- uso delle app della piattaforma Office 365, supporto e condivisione di materiali utili alla didattica, diffusione di metodologie e processi di didattica attiva;
- uso di applicazioni utili per l'inclusione;
- **uso degli spazi Drive condivisi;**
- **sperimentazione e diffusione di metodologie didattiche attive e collaborative;**
- **sviluppo e diffusione del pensiero computazionale;**
- uso di cartelle comuni per la condivisione del materiale didattico suddiviso per aree tematiche .



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

POGGETTO-"E. DE AMICIS" - POAA810018

"S.PERTINI"RIONE CASTELLACCIO - POAA810029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

RACCOLTA E CURA DELLA DOCUMENTAZIONE E OSSERVAZIONE

Il team docente dei due plessi "Poggetto" e "Poggio a Caiano" condividono il nuovo percorso formativo e le modalità di osservazione, utilizzando una linea comune al fine di avere un unico modo per confrontarsi.

Durante lo svolgimento del percorso saranno individuati, di volta in volta, comportamenti e prestazioni significative da osservare e valutare in relazione ai traguardi raggiunti in base ai seguenti descrittori di osservazione.

DISTACCO DALLA FAMIGLIA (3 ANNI)

- È sereno. Accetta il distacco dalla figura di riferimento.
- Piange solo al momento del distacco/ricongiungimento.
- Piange in alcuni momenti della giornata, al momento del pranzo, al momento del bagno.
- Accetta di essere consolato/a dall'insegnante o dai compagni
- Piange continuamente
- Mette in atto strategie per tornare a casa.

AUTONOMIA PERSONALE

- Si muove liberamente nello spazio disponibile.
- Si interessa e partecipa ad attività e giochi.

AUTONOMIA OPERATIVA

- Usa il segno grafico per produrre scarabocchi.
- Attribuisce un significato a quanto rappresentato.



DISTACCO DALLA FAMIGLIA (4/5 anni)

- Vive serenamente la giornata scolastica
- Accetta di essere consolato
- Mette in atto strategie per tornare a casa.

AUTONOMIA PERSONALE

- E' autosufficiente nei bisogni primari (uso del bagno, a tavola, nel del relax)
- Si veste/sveste da solo.

AUTONOMIA OPERATIVA

- Si orienta nell'ambiente scuola.
- Usa correttamente il materiale scolastico.
- Riconosce e si prende cura del proprio materiale.
- Porta a termine nei tempi stabiliti la consegna data.

ATTENZIONE, ASCOLTO E COMPrensIONE

- Ascolta una semplice richiesta e risponde in modo adeguato.
- Ascolta e pone attenzione rimanendo seduto per il tempo di un racconto
- Comprende e rielabora verbalmente il racconto.

COMUNICAZIONE

- Non comunica.
- Comunica nella propria lingua.
- Comunica attraverso gesti.
- Comunica con i compagni e con gli adulti.

IDENTITÀ

- Partecipa attivamente alle attività proposte.
- Interviene nelle conversazioni spontaneamente.
- Gioca da solo o in gruppo.
- Contribuisce a realizzare giochi comuni.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Criteria di valutazione delle capacità relazionali



SOCIALIZZAZIONE (RELAZIONE TRA PARI)

- E' solitario
- Sceglie un solo compagno di riferimento
- Gioca in piccolo gruppo.
- Gioca nel grande gruppo.

SOCIALIZZAZIONE (RELAZIONE ADULTO-BAMBINO)

- Si relaziona positivamente con l'insegnante di sezione e le altre figure adulte interne alla scuola.
- Cerca l'adulto in caso di bisogno.

SOCIALIZZAZIONE (CONFLITTO)

- Subisce il conflitto.
- Non ha strategie corrette per la gestione del conflitto.(urla, picchia,graffia..)
- Attua strategie per ricercare la mediazione dell'insegnante.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"FILIPPO MAZZEI" - POIC81000B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

RACCOLTA E CURA DELLA DOCUMENTAZIONE E OSSERVAZIONE

Il team docente dei due plessi " Poggetto " e "Poggio a Caiano" condividono il nuovo percorso formativo e le modalità di osservazione, utilizzando una linea comune al fine di avere un unico modo per confrontarsi.

Durante lo svolgimento del percorso saranno individuati, di volta in volta, comportamenti e prestazioni significative da osservare e valutare in relazione ai traguardi raggiunti in base ai seguenti descrittori di osservazione.

DISTACCO DALLA FAMIGLIA (3 ANNI)

- È sereno. Accetta il distacco dalla figura di riferimento.
- Piange solo al momento del distacco/ricongiungimento.
- Piange in alcuni momenti della giornata, al momento del pranzo, al momento del bagno.



- Accetta di essere consolato/a dall'insegnante o dai compagni
- Piange continuamente
- Mette in atto strategie per tornare a casa.

AUTONOMIA PERSONALE

- Si muove liberamente nello spazio disponibile.
- Si interessa e partecipa ad attività e giochi.

AUTONOMIA OPERATIVA

- Usa il segno grafico per produrre scarabocchi.
- Attribuisce un significato a quanto rappresentato.

DISTACCO DALLA FAMIGLIA (4/5 anni)

- Vive serenamente la giornata scolastica
- Accetta di essere consolato
- Mette in atto strategie per tornare a casa.

AUTONOMIA PERSONALE

- E' autosufficiente nei bisogni primari (uso del bagno, a tavola, nel del relax)
- Si veste/sveste da solo.

AUTONOMIA OPERATIVA

- Si orienta nell'ambiente scuola.
- Usa correttamente il materiale scolastico.
- Riconosce e si prende cura del proprio materiale.
- Porta a termine nei tempi stabiliti la consegna data.

ATTENZIONE, ASCOLTO E COMPrensIONE

- Ascolta una semplice richiesta e risponde in modo adeguato.
- Ascolta e pone attenzione rimanendo seduto per il tempo di un racconto
- Comprende e rielabora verbalmente il racconto.

COMUNICAZIONE

- Non comunica.
- Comunica nella propria lingua.
- Comunica attraverso gesti.
- Comunica con i compagni e con gli adulti.



IDENTITÀ

- Partecipa attivamente alle attività proposte.
- Interviene nelle conversazioni spontaneamente.
- Gioca da solo o in gruppo.
- Contribuisce a realizzare giochi comuni.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato, la griglia di valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

SOCIALIZZAZIONE (RELAZIONE TRA PARI)

- E' solitario
- Sceglie un solo compagno di riferimento
- Gioca in piccolo gruppo.
- Gioca nel grande gruppo.

SOCIALIZZAZIONE (RELAZIONE ADULTO-BAMBINO)

- Si relaziona positivamente con l'insegnante di sezione e le altre figure adulte interne alla scuola.
- Cerca l'adulto in caso di bisogno.

SOCIALIZZAZIONE (CONFLITTO)

- Subisce il conflitto.
- Non ha strategie corrette per la gestione del conflitto.(urla, picchia, graffia..)
- Attua strategie per ricercare la mediazione dell'insegnante.

Criteria di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento scuola Primaria

Il giudizio di comportamento ha una forte valenza educativa, poiché è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato alla partecipazione al dialogo educativo, alla correttezza degli atteggiamenti e alla limitazione delle assenze. L'attribuzione del giudizio spetta all'intero team docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione del comportamento viene espressa mediante giudizio sintetico che verrà formulato sulla base dell'analisi dei singoli descrittori indicati nella griglia di valutazione del comportamento (qui allegata), presentata insieme alla scheda di ciascun alunno, in modo da garantire trasparenza nella valutazione.

Nella valutazione del comportamento verranno presi in considerazione:

- il rispetto del regolamento;
- la frequenza e la partecipazione alla vita scolastica;
- lo svolgimento dei compiti;
- le relazioni con gli adulti e con i pari.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA (ART. 2 D.P.R. N. 62 13/07/2017)

Ottimo

- Comportamento pienamente rispettoso delle persone
- Piena consapevolezza dell'ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e dei materiali della Scuola
- Assidua frequenza e puntualità
- Partecipazione propositiva e pertinente con motivato interesse alle attività didattiche

Distinto

- Comportamento rispettoso delle persone
- Consapevolezza dell'ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e dei materiali della Scuola.
- Costante frequenza e puntualità
- Partecipazione attiva e costante con interesse alle attività didattiche

Buono

- Comportamento adeguato nei confronti delle persone
- Ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e dei materiali della Scuola



- Frequenza e puntualità regolari
 - Partecipazione non sempre pertinente con interesse verso alcune attività didattiche
- Sufficiente
- Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone,
 - Ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e dei materiali della Scuola solo su sollecitazione da parte dell'adulto
- Frequenza e puntualità non sempre regolari
 - Partecipazione discontinua con interesse verso alcune attività didattiche
- Non sufficiente
- Comportamento non adeguato nei confronti delle persone
 - Esigua cura e ordine della propria postazione e in generale degli ambienti e dei materiali della Scuola nonostante la sollecitazione da parte dell'adulto
 - Frequenza saltuaria e sistematici ritardi
 - Scarsa partecipazione e completo disinteresse alle attività didattiche

Criteria di valutazione del comportamento scuola Secondaria di I grado

Il giudizio di comportamento ha una forte valenza educativa, poiché è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato alla partecipazione al dialogo educativo, alla correttezza degli atteggiamenti e alla limitazione delle assenze. L'attribuzione del giudizio spetta all'intero Consiglio di Classe, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione del comportamento viene espressa mediante giudizio sintetico che verrà formulato sulla base dell'analisi dei singoli descrittori indicati nella griglia di valutazione del comportamento (qui allegata), presentata insieme alla scheda di ciascun alunno, in modo da garantire trasparenza nella valutazione.

Nella valutazione del comportamento verranno presi in considerazione:

- il rispetto del regolamento;
- la frequenza e la partecipazione alla vita scolastica;
- lo svolgimento dei compiti;
- le relazioni con gli adulti e con i pari.

Allegato:

griglia_comportamento_secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri ammissione classe successiva scuola Primaria

Nella Scuola Primaria "la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione" (art.3 comma3 Dlgs 62/17); viene decisa all'unanimità in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico, sulla base di:

- assenza o gravi carenze a livello delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancanza di progressi negli apprendimenti anche in seguito a interventi personalizzati
- necessità di tempi più lunghi per l'apprendimento.

Nel caso in cui si prospetti la possibilità di una eventuale non ammissione, i docenti del Team di classe procederanno nel seguente modo:

- informeranno il Dirigente Scolastico delle situazioni a rischio;
- al termine degli scrutini del primo quadrimestre i docenti del Team dichiareranno quali interventi intendono mettere in atto per favorire l'apprendimento degli alunni segnalati;
- convocheranno tempestivamente i genitori per informarli sull'andamento scolastico del proprio figlio, sulle strategie che la scuola intende mettere in atto e per chiedere una stretta collaborazione al fine di affrontare al meglio le difficoltà emerse;
- attiveranno percorsi individualizzati documentati per recuperare le carenze rilevate;
- monitoreranno costantemente la situazione degli apprendimenti, verbalizzando i progressi o le difficoltà;
- comunicheranno alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso colloqui, di cui dovrà restare memoria;
- presenteranno, entro la fine del mese di maggio, una relazione, firmata da tutti i docenti del team, in cui illustreranno le gravi carenze, l'assenza di miglioramento, i percorsi personalizzati posti in atto con allegata documentazione;
- durante gli scrutini del secondo quadrimestre, in presenza del Dirigente Scolastico, gli insegnanti del Team, valuteranno e formalizzeranno la non ammissione alla classe riportando in modo dettagliato le motivazioni che li hanno indotti a non ammettere l'alunno/a alla classe successiva;
- la non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, dovrà essere notificata alla famiglia dal coordinatore della Classe.

Riferimenti normativi:

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 Art. 5 (comma 1-2-3).



Decreto legislativo 3 Ottobre 2017 n. 741 art.2 (comma 2)

Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva scuola Secondaria di I grado

L'ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo è disposta previo accertamento della validità dell'anno scolastico.

Partendo dal presupposto che la valutazione

- ha per oggetto il processo formativo degli alunni;
- concorre al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale

si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire equità e trasparenza della valutazione.

Il Consiglio di Classe, sulla base degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione, di quanto previsto dalle norme vigenti e di una visione dell'alunno nella sua globalità come persona, valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione raggiunto;
3. dell'interesse e impegno dimostrati;
4. delle risposte alle attività proposte.

Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati e deciderà per l'ammissione in presenza di non più di tre valutazioni inferiori a 6/10. In tale caso le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione a cui verrà allegata una nota con le indicazioni per il recupero delle lacune.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva scuola Secondaria di I grado

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come azione successiva a documentati interventi personalizzati di recupero e/o sostegno, che non si siano rivelati efficaci e produttivi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, con



significativa compromissione delle competenze nell'ambito linguistico e logico-matematico. In particolare, si ritiene non sanabile la presenza di gravi insufficienze qualora si venisse a determinare una carenza evidente nel successo formativo e nella preparazione complessiva;

□ in casi particolari che saranno ampiamente discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi per una valutazione equa e soprattutto formativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 Art. 6 (comma 5)

Decreto legislativo 3 Ottobre 2017 n. 741 Art. 2 (comma 5)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- aver svolto le prove INVALSI (D. Lgs. n. 62/2017).

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nello specifico, il voto di ammissione all'esame terrà conto della media delle valutazioni finali ottenute nelle classi prima, seconda e terza, con la seguente pesatura:

- 20% classe prima;
- 30% classe seconda;
- 50 % classe terza.

In sede di ammissione, tale media è il riferimento dal quale ci si può discostare per validi motivi, tenendo conto del valore formativo della valutazione, dell'impegno espresso dall'alunno nel corso del triennio e del suo grado di valutazione. E' possibile, in caso di frazione decimale pari o superiore a 0,5, l'arrotondamento all'unità superiore. La valutazione sarà collegiale, mediante approfondito e puntuale esame per ciascun alunno basato sui giudizi analitici espressi dai docenti delle singole discipline di insegnamento.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FILIPPO MAZZEI - POMM81001C

Criteri di valutazione comuni

□ Valutazione formativa

La funzione della valutazione è formativa, cioè intesa a cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale.

□ Valutazione come autoregolazione dell'attività didattica

La valutazione deve registrare come gli allievi stanno cambiando attraverso la raccolta di informazioni in ingresso, in itinere, finali in modo da adattare la progettazione ai bisogni degli allievi anche attraverso percorsi didattici diversificati (semplificati e/o potenziati).

□ Certificazione degli esiti

Il documento di valutazione certifica i risultati ottenuti dagli alunni; tali risultati rappresentano i cambiamenti degli allievi sia a seguito degli interventi didattico-educativi dei docenti, sia a seguito dell'azione della scuola.

Il documento di valutazione personale viene compilato due volte l'anno, a gennaio e a giugno. Riporta la valutazione finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva o al grado successivo.

□ Comunicazione

La valutazione è soprattutto occasione di scambio e dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti (genitori, alunni, insegnante); è, dunque, un momento finalizzato a migliorare l'azione educativa e alla crescita culturale dell'allievo.

□ Trasparenza

Stabilire finalità, modalità e criteri della valutazione significa per la scuola agire nella trasparenza rispetto ai suoi compiti istituzionali.

□ Criteri di valutazione

Nell'attività didattica ogni docente deve rilevare le informazioni relative ai processi d'apprendimento disciplinari per accertare il livello di padronanza delle abilità raggiunto dagli allievi ed il livello degli obiettivi prefissati.



Verranno utilizzate prove di verifica (scritte e orali) che consentano di “misurare” le prestazioni dell'alunno. Tali prove possono essere predisposte e scelte sia dal docente, sia dal team.

Nella valutazione finale e complessiva dell'alunno, si deve tener conto della situazione di partenza, delle capacità, dei progressi compiuti in itinere e dell'impegno profuso. Si terrà conto dell'efficacia dell'azione formativa, delle condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal CdC.

Riguardo agli alunni portatori di handicap, per i quali è prevista una programmazione individualizzata (PEI), stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

La valutazione deve essere tempestiva poiché il genitore deve essere sempre informato e l'alunno deve essere messo in grado di conoscere e modificare il suo percorso. La tempestività aiuta i docenti del team a interagire e a provvedere ai dovuti adeguamenti della loro attività.

Allegato:

griglie_valutazione_secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato, la griglia di valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Allegato:

griglia_valut_civica_2023-24_medie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio di comportamento ha una forte valenza educativa, poiché è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato alla partecipazione al dialogo educativo, alla correttezza degli atteggiamenti e



alla limitazione delle assenze. L'attribuzione del giudizio spetta all'intero Consiglio di Classe, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione del comportamento viene espressa mediante giudizio sintetico che verrà formulato sulla base dell'analisi dei singoli descrittori indicati nella griglia di valutazione del comportamento (qui allegata), presentata insieme alla scheda di ciascun alunno, in modo da garantire trasparenza nella valutazione.

Nella valutazione del comportamento verranno presi in considerazione:

- il rispetto del regolamento;
- la frequenza e la partecipazione alla vita scolastica;
- lo svolgimento dei compiti;
- le relazioni con gli adulti e con i pari.

Allegato:

griglia_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Riferimenti normativi:

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 Art. 5 (comma 1-2-3).

Decreto legislativo 3 Ottobre 2017 n. 741 art.2 (comma 2)

Criteri generali per l'ammissione

L'ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo è disposta previo accertamento della validità dell'anno scolastico.

Partendo dal presupposto che la valutazione

- ha per oggetto il processo formativo degli alunni;
- concorre al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale

si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire equità e trasparenza della valutazione.

Il Consiglio di Classe, sulla base degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione, di quanto previsto dalle norme vigenti e di una visione dell'alunno nella sua globalità come persona, valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei



livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione raggiunto;
3. dell'interesse e impegno dimostrati;
4. delle risposte alle attività proposte.

Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati e deciderà per l'ammissione in presenza di non più di tre valutazioni inferiori a 6/10. In tale caso le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione a cui verrà allegata una nota con le indicazioni per il recupero delle lacune.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come azione successiva a documentati interventi personalizzati di recupero e/o sostegno, che non si siano rivelati efficaci e produttivi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, con significativa compromissione delle competenze nell'ambito linguistico e logico-matematico. In particolare, si ritiene non sanabile la presenza di gravi insufficienze qualora si venisse a determinare una carenza evidente nel successo formativo e nella preparazione complessiva;
- in casi particolari che saranno ampiamente discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi per una valutazione equa e soprattutto formativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 Art. 6 (comma 5)

Decreto legislativo 3 Ottobre 2017 n. 741 Art. 2 (comma 5)



Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- aver svolto le prove INVALSI (D. Lgs. n. 62/2017).

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nello specifico, il voto di ammissione all'esame terrà conto della media delle valutazioni finali ottenute nelle classi prima, seconda e terza, con la seguente pesatura:

- 20% classe prima;
- 30% classe seconda;
- 50 % classe terza.

In sede di ammissione, tale media è il riferimento dal quale ci si può discostare per validi motivi, tenendo conto del valore formativo della valutazione, dell'impegno espresso dall'alunno nel corso del triennio e del suo grado di valutazione. Pertanto il Consiglio di classe può deliberare di incrementare di un punto il punteggio ottenuto da tale media: il punteggio viene arrotondato all'unità più vicina. La valutazione sarà collegiale, mediante approfondito e puntuale esame per ciascun alunno basato sui giudizi analitici espressi dai docenti delle singole discipline di insegnamento.

Griglia di valutazione compiti autentici

In allegato, la griglia di valutazione compiti autentici

Allegato:

griglie valutazione compiti autentici.pdf

Griglia valutazione italiano scritto

In allegato, la griglia di valutazione italiano scritto



Allegato:

griglie valutazione italiano scritto.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LORENZO IL MAGNIFICO - POEE81001D

E.DE AMICIS - POEE81002E

Criteri di valutazione comuni

□ Valutazione formativa

La funzione della valutazione è formativa, cioè intesa a cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale.

□ Valutazione come autoregolazione dell'attività didattica

La valutazione deve registrare come gli allievi stanno cambiando attraverso la raccolta di informazioni in ingresso, in itinere, finali in modo da adattare la progettazione ai bisogni degli allievi anche attraverso percorsi didattici diversificati (semplificati e/o potenziati).

□ Certificazione degli esiti

Il documento di valutazione certifica i risultati ottenuti dagli alunni; tali risultati rappresentano i cambiamenti degli allievi sia a seguito degli interventi didattico-educativi dei docenti, sia a seguito dell'azione della scuola.

Il documento di valutazione personale viene compilato due volte l'anno, a gennaio e a giugno. Riporta la valutazione finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva o al grado successivo.

□ Comunicazione

La valutazione è soprattutto occasione di scambio e dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti (genitori, alunni, insegnante); è, dunque, un momento finalizzato a migliorare l'azione educativa e alla



crescita culturale dell'allievo.

□ **Trasparenza**

Stabilire finalità, modalità e criteri della valutazione significa per la scuola agire nella trasparenza rispetto ai suoi compiti istituzionali.

□ **Criteri di valutazione**

Nell'attività didattica ogni docente deve rilevare le informazioni relative ai processi d'apprendimento disciplinari per accertare il livello di padronanza delle abilità raggiunto dagli allievi ed il livello degli obiettivi prefissati.

Verranno utilizzate prove di verifica (scritte e orali) che consentano di "misurare" le prestazioni dell'alunno. Tali prove possono essere predisposte e scelte sia dal docente, sia dal team.

Nella valutazione finale e complessiva dell'alunno, si deve tener conto della situazione di partenza, delle capacità, dei progressi compiuti in itinere e dell'impegno profuso. Si terrà conto dell'efficacia dell'azione formativa, delle condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal CdC.

Riguardo agli alunni portatori di handicap, per i quali è prevista una programmazione individualizzata (PEI), stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

La valutazione deve essere tempestiva poiché il genitore deve essere sempre informato e l'alunno deve essere messo in grado di conoscere e modificare il suo percorso. La tempestività aiuta i docenti del team a interagire e a provvedere ai dovuti adeguamenti della loro attività.

Nella valutazione in itinere gli obiettivi saranno valutati nella seguente maniera:

ObA: obiettivo pienamente raggiunto

ObB: obiettivo raggiunto

ObC: obiettivo parzialmente raggiunto

ObD: obiettivo ancora non raggiunto

In allegato, i criteri di valutazione per ciascuna disciplina

Allegato:

Valutazione Primaria a.s. 23-24.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la griglia di valutazione di educazione civica

Allegato:

griglia_valut_civica_2023-24_primaria (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio di comportamento ha una forte valenza educativa, poiché è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato alla partecipazione al dialogo educativo, alla correttezza degli atteggiamenti e alla limitazione delle assenze. L'attribuzione del giudizio spetta all'intero team docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione del comportamento viene espressa mediante giudizio sintetico che verrà formulato sulla base dell'analisi dei singoli descrittori indicati nella griglia di valutazione del comportamento (qui allegata), presentata insieme alla scheda di ciascun alunno, in modo da garantire trasparenza nella valutazione.

Nella valutazione del comportamento verranno presi in considerazione:

- il rispetto del regolamento;
- la frequenza e la partecipazione alla vita scolastica;
- lo svolgimento dei compiti;
- le relazioni con gli adulti e con i pari.

Allegato:

Indicatori comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Nella Scuola Primaria "la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione" (art.3 comma3 Dlgs 62/17); viene decisa all'unanimità in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico, sulla base di:

- assenza o gravi carenze a livello delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancanza di progressi negli apprendimenti anche in seguito a interventi personalizzati
- necessità di tempi più lunghi per l'apprendimento.

Nel caso in cui si prospetti la possibilità di una eventuale non ammissione, i docenti del Team di classe procederanno nel seguente modo:

- informeranno il Dirigente Scolastico delle situazioni a rischio;
- al termine degli scrutini del primo quadrimestre i docenti del Team dichiareranno quali interventi intendono mettere in atto per favorire l'apprendimento degli alunni segnalati;
- convocheranno tempestivamente i genitori per informarli sull'andamento scolastico del proprio figlio, sulle strategie che la scuola intende mettere in atto e per chiedere una stretta collaborazione al fine di affrontare al meglio le difficoltà emerse;
- attiveranno percorsi individualizzati documentati per recuperare le carenze rilevate;
- monitoreranno costantemente la situazione degli apprendimenti, verbalizzando i progressi o le difficoltà;
- comunicheranno alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso colloqui, di cui dovrà restare memoria;
- presenteranno, entro la fine del mese di maggio, una relazione, firmata da tutti i docenti del team, in cui illustreranno le gravi carenze, l'assenza di miglioramento, i percorsi personalizzati posti in atto con allegata documentazione;
- durante gli scrutini del secondo quadrimestre, in presenza del Dirigente Scolastico, gli insegnanti del Team, valuteranno e formalizzeranno la non ammissione alla classe riportando in modo dettagliato le motivazioni che li hanno indotti a non ammettere l'alunno/a alla classe successiva;
- la non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, dovrà essere notificata alla famiglia dal coordinatore della Classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il territorio è circoscritto e vi è vicinanza e comunicazione efficace tra la scuola e le famiglie.

Il territorio, inoltre, risponde alle richieste delle famiglie in merito al monitoraggio e alle certificazioni DSA. L'Istituto, infatti, si segnala per un'attiva collaborazione con l'associazione AID.

Gli studenti con disabilità sono in percentuale inferiore alla media nazionale.

Il contesto socio-culturale dell'Istituto è medio-basso (basso alla primaria; medio-basso alla secondaria).

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore alla media toscana ed è molto superiore a quella nazionale, mentre, riferendosi alla realtà pratese, la percentuale è inferiore.

Altissimo il numero di alunni DSA rilevati nella scuola secondaria di I grado, decisamente superiore alla media nazionale, ma anche alla percentuale riscontrata nella scuola primaria.

Il trend risulta indipendente dalle modalità di azione e coinvolgimento della scuola.

Punti di forza:

Le modalità di lavoro e gli strumenti adottati dalla scuola sono il Progetto Continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, il confronto e il passaggio di informazioni tra i docenti di diversi ordini di scuola. Gli obiettivi vengono raggiunti mediante incontri tra docenti curricolari dei diversi ordini e attraverso schede di osservazione fornite dal CTS. Il monitoraggio degli obiettivi PEI avviene attraverso la continua osservazione dell'alunno/a mediante prove strutturate e attività pratiche. Le attività e i progetti realizzati dalla scuola sono svolti mediante lavori in piccolo gruppo e sull'intero gruppo classe, su temi interculturali. Positive risultano le ricadute delle attività e dei progetti, che influiscono sui rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica in generale. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà e si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo, attraverso l'attuazione di laboratori in piccolo gruppo, in modalità di Peer tutoring. Nella scuola primaria vengono svolti laboratori di potenziamento e di recupero in orario scolastico, nella scuola secondaria in orario pomeridiano



extra-curricolare. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o potenziamento vengono monitorati attraverso la produzione di elaborati o lo svolgimento di prove strutturate.

Punti di debolezza:

Si rileva l'assenza di docenti certificati per la didattica di L2. Il livello culturale delle famiglie non sempre è adeguato alle richieste proposte dall'istituzione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le modalità di lavoro e gli strumenti adottati dalla scuola sono il Progetto Continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, il confronto e il passaggio di informazioni tra i docenti di diversi ordini di scuola. Gli obiettivi vengono raggiunti mediante incontri tra docenti curricolari dei diversi ordini e attraverso schede di osservazione fornite dal CTS. Il monitoraggio degli obiettivi PEI avviene attraverso la continua osservazione dell'alunno/a mediante prove strutturate e attività pratiche. Le attività e i progetti realizzati dalla scuola sono svolti mediante lavori in piccolo gruppo e sull'intero gruppo classe, su temi interculturali. Positive risultano le ricadute delle attività e dei progetti, che influiscono sui rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica in generale. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà e si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo, attraverso l'attuazione di laboratori in piccolo gruppo, in modalità di Peer tutoring. Nella scuola primaria vengono svolti laboratori di potenziamento e di recupero in orario scolastico, nella scuola secondaria in orario pomeridiano extra-curricolare. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o potenziamento vengono monitorati attraverso la produzione di elaborati o lo svolgimento di prove strutturate.

Punti di debolezza:

Si rileva l'assenza di docenti certificati per la didattica di L2. Il livello culturale delle famiglie non sempre è adeguato alle richieste proposte dall'istituzione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le modalità di lavoro e gli strumenti adottati dalla scuola sono il Progetto Continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, il confronto e il passaggio di informazioni tra i docenti di diversi ordini di scuola. Gli obiettivi vengono raggiunti mediante incontri tra docenti curricolari dei diversi ordini e attraverso schede di osservazione fornite dal CTS. Il monitoraggio degli obiettivi PEI avviene attraverso la continua osservazione dell'alunno/a mediante prove strutturate e attività pratiche. Le attività e i progetti realizzati dalla scuola sono svolti mediante lavori in piccolo gruppo e sull'intero gruppo classe, su temi interculturali. Positive risultano le ricadute delle attività e dei



progetti, che influiscono sui rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica in generale. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà e si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo, attraverso l'attuazione di laboratori in piccolo gruppo, in modalità di Peer tutoring. Nella scuola primaria vengono svolti laboratori di potenziamento e di recupero in orario scolastico, nella scuola secondaria in orario pomeridiano extra-curricolare. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o potenziamento vengono monitorati attraverso la produzione di elaborati o lo svolgimento di prove strutturate.

Punti di debolezza:

Si rileva l'assenza di docenti con contratto a tempo indeterminato in possesso di certificazioni per la didattica di L2.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Eventuali specialisti indicati dalle famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti attraverso le seguenti modalità: - colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con il Referente inclusione; - accettazione dell'iscrizione da parte



del DS e formalizzazione da parte della segreteria; - apertura del fascicolo dell'alunno/a, che viene messo a disposizione della commissione formazione classi; - presa visione, da parte dei docenti di classe, della diagnosi clinica presentata dalla famiglia e della documentazione fornita dal referente Inclusione; - osservazione dell'alunno nel contesto scolastico, sia al livello relazione sia al livello didattico; - coinvolgimento della famiglia, che riporta il vissuto quotidiano dell'alunno nel contesto domestico; - predisposizione del PEI dopo un congruo periodo di osservazione; - approvazione e condivisione del PEI (una copia viene consegnata alla famiglia, una resta nel fascicolo studente).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico; - Referente Inclusione; - Docenti della classe; - Famiglia dello studente; - Operatori dell'unità multidisciplinare; - Assistente Educativo Culturale (AEC) - Assistenti sociali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica, con le seguenti finalità: - pianificazione del PEI; - collaborazione nel gruppo di lavoro operativo; - verifica dei risultati raggiunti; - ricalibrazione continua degli interventi, delle finalità e degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetto PEZ per l'inclusione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti PEZ per l'inclusione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Professionisti incaricati
dalla scuola

Psicologo, mediatore culturale

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve: - essere coerente con i percorsi pedagogici e didattici programmati; - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, documentati e condivisi da tutti i docenti del Team di classe; - tenere presente la situazione di partenza, i risultati raggiunti durante il percorso, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni nazionali, le competenze acquisite. Vengono a tal fine realizzate griglie di valutazione personalizzate sulla base di quanto previsto dal piano individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono attuati progetti per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, che



prevedono laboratori a classi aperte nella scuola di accoglienza. In allegato, il progetto Continuità.

Approfondimento

Istruzione Domiciliare

L'Istruzione Domiciliare (ID) è il servizio educativo che le Scuole possono attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico - per garantire tempestivamente il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere anche conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire la normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica per 30 giorni anche non continuativi devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica.

Il progetto di Istruzione Domiciliare prevede un intervento individualizzato (a distanza o al domicilio dell'alunno) da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza e comporta da parte del Consiglio di Classe dell'alunno l'elaborazione di un progetto personalizzato sostitutivo dell'attività didattica ordinaria della classe.

Le indicazioni in merito alla collocazione oraria delle attività di ID dovranno essere concordate con la famiglia e con i sanitari in caso dello svolgimento di specifiche terapie connesse con la patologia dell'alunno. Le ore di didattica individuale previste per settimana sono massimo 4 per la scuola primaria, 5 per la secondaria.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico (secondo il D.P.R 22 giugno 2009 n. 122, il D. Lgs. 66/2017, art. 16, il D. Lgs 62/2017, art.22). Inoltre, per tutti gli alunni con disabilità (o con



gravi difficoltà, legate ad esempio a patologie oncologiche, neurodegenerative, ecc.) sono attivi in ogni provincia i Centri Territoriali di Supporto (CTS), che possono fornire ausili utili e l'uso di device digitali e di applicativi.

Allegato:

progetto continuità .pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto prevede la gestione, da parte del Dirigente Scolastico, di un sistema generale in cui sono esplicitati le priorità, i traguardi e gli obiettivi della Scuola, condivisi dagli Organi Collegiali in base alle rispettive competenze. Attraverso l'Atto di Indirizzo, il Dirigente Scolastico, inoltre, indica le scelte di gestione ed amministrazione. Si presta particolare attenzione al coinvolgimento e alla fattiva collaborazione tra le risorse umane, alla motivazione, al clima relazionale e al benessere organizzativo, alla consapevolezza delle scelte operate e alle motivazioni di fondo, alla partecipazione attiva e costante, alla trasparenza, all'assunzione di un modello operativo funzionale al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola.

L'Istituto valorizza le azioni di coordinamento di tutte le figure di staff (Collaboratori, Referenti, Funzioni Strumentali, NIV, Coordinatori) per raggiungere il benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli all'apprendimento.

In coerenza con un'idea di Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare costanti rapporti con le famiglie e con la comunità locale, l'Istituto promuove una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia, Regione), culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, e favorisce adesioni a progetti in rete con altre istituzioni scolastiche, associazioni, imprese, volontariato privato ed organizzato, attraverso la stipulazione di convenzioni, intese e accordi di programma.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza.	2
Funzione strumentale	FS PTOF (2 unità) Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate FS SUCCESSO FORMATIVO (1 unità) Progettazione di prove comuni; realizzazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze; supporto psicologico agli alunni in difficoltà; colloqui con le famiglie su tematiche afferenti alla socio-affettività; comunicazione a colleghi e DS delle situazioni seguite; collaborazione con enti e associazioni sul territorio per il supporto e il sostegno ad alunni in difficoltà FS INTERCULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE (1	6



unità) Organizzazione della progettualità relativa al monitoraggio e all'alfabetizzazione di alunni stranieri; predisposizione, per l'utenza e per il POF, di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà; organizzazione dei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione. stesura di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri; apertura alla dimensione europea dell'educazione FS INCLUSIONE (1 unità) Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; elaborazione e raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli organici di sostegno; azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni H; azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio, con i CDC e con le famiglie; azioni di promozione iniziative inerenti il PAI; aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali. Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES; elaborazione e revisione modelli per piani personalizzati; operazioni e indagini statistiche di monitoraggio; azioni di promozione iniziative inerenti ai DSA; azioni di supporto ai colleghi in merito alle problematiche DSA. FS SALUTE E BENESSERE (1 unità) FS Scuola 4.0 (1 unità) Trasformazione digitale della scuola, utilizzando gli investimenti previsti dal PNRR; rinnovamento e modernizzazione degli ambienti scolastici; promozione di una didattica attiva e collaborativa; realizzazione di ecosistemi inclusivi e flessibili che integrino tecnologie e



	pedagogie innovative	
Capodipartimento	Funzione di coordinamento all'interno dei Dipartimenti, gruppi suddivisi per ambito disciplinare, deputati alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. I coordinatori di dipartimento sono così distribuiti: - 3 all'infanzia: uno per ogni anno; - 12 alla primaria: tre per ogni anno, suddivisi per aree disciplinari: ambito linguistico, logico-matematico, inglese; - 4 alla secondaria di primo grado, suddivisi per ambiti: linguistico e storico-sociale; matematico-scientifico-tecnico; artistico-espressivo-motorio; integrazione-inclusione. Coordinatore dipartimenti scuola secondaria (4 unità) + Coordinamento dipartimenti primaria (12 unità) + Coordinamento dipartimenti infanzia	21
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività dei docenti dei singoli plessi; interfaccia con la dirigenza; coordinamento delle attività educative, della documentazione, delle relazioni.	5
Animatore digitale	Ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, coordina il Team digitale nella realizzazione di progetti e attività di digitalizzazione della scuola	1
Team digitale	Funzione di supporto e accompagnamento nell'attuazione dell'innovazione didattica digitale all'interno della scuola.	7
Referenti	Nella scuola, sono presenti i seguenti referenti: 1 Referente Sito Web e Piattaforma Office 365 3 Referenti Bullismo e Cyberbullismo (con relativo	82



	<p>Team bullismo, di 3 unità); 2 Referenti Continuità nido-infanzia; 1 Referente Orientamento 2 Referenti Valutazione e INVALSI; 4 Referenti Sicurezza (uno per plesso) 1 Referente Palestra 5 Referenti ambiente-salute-benessere 1 Referente Trinity 1 Referente Indirizzo musicale 6 Referenti biblioteca 5 Referenti antifumo 22 Referenti primo soccorso; 11 Referenti antincendio 1 referente Mobility Manager 2 Referenti PEZ 2 Referenti Educazione Civica 2 Referenti Alunni stranieri 1 Referente Erasmus+ e E-twinning 1 Referente premio Strega 2 Referente progetto Orto 1 Referente giochi matematici 3 Referente revisione regolamento Istituto</p>	
NIV	<p>NIV e NIV infanzia Nucleo Interno di Valutazione che si incarica: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV.</p>	6
Commissioni	<p>Commissioni presenti nell'Istituto, in affiancamento alle FFSS o autonome: Ptof; Successo formativo; Salute e benessere, Team bullismo; Coordinamento Infanzia, Comitato di valutazione; Orario; Mensa; Valutazione verticale; Elettorale, Continuità, Didattica Digitale.</p>	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Sostituzione docenti, potenziamento sulle classi e distacco del collaboratore del dirigente.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Collaborazione con DS

1

Docente primaria Sostituzione docenti, potenziamento sulle classi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Sostituzione docenti assenti; attività di sostegno alle classi con alunni BES; insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina e verifica i risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; effettua la supervisione, con ampi margini di autonomia operativa, dei servizi generali amministrativo-contabili; ricopre l'incarico di funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; predispone e formalizza atti amministrativi di pertinenza dell'istituzione scolastica;

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola: prelievo della posta elettronica; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al DSGA; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica in assenza del personale preposto.

Ufficio per la didattica

Organizzazione delle attività interne; attività di front-office con le famiglie; gestione alunni: iscrizioni, nulla osta in ingresso e in uscita.



Ufficio per il personale

Gestione dati personale a tempo determinato e indeterminato; ricostruzioni di carriera, nomine annuali, graduatorie di istituto e interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito fin dall'a.s. 2006/07 al coordinamento di tutte le scuole della provincia di Prato, da quelle dell'infanzia fino alle medie superiori, denominato Rispo, creato con l'obiettivo di lavorare insieme su problemi, formazione e potenzialità.

La rete scolastica provinciale, fin dalla sua costituzione, ha messo in atto un Protocollo che coinvolge la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, la Provincia di Prato e tutti i Comuni della Provincia, per l'accoglienza degli alunni stranieri e l'educazione interculturale.



Denominazione della rete: Patto educativo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività progettuali e culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il Patto educativo di comunità le parti (la scuola e il Comune) si propongono di favorire ogni possibile collaborazione sinergica a sostegno delle attività di formazione, in particolare in relazione a: azioni e iniziative utili alla realizzazione del piano Scuola 4.0; internazionalizzazione dell'Istituto scolastico; promozione della cultura musicale e del patrimonio storico culturale del territorio; implementazione di ambienti tecnologici e scientifici, laboratori informatici e multimediali; monitoraggio attraverso analisi di funzioni, documentazione; pubblicizzazione dei risultati conseguiti.

Denominazione della rete: Rete scolastica Scuola polo per l'Inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto Comprensivo "F.Mazzei", ha aderito alla convenzione con il Centro Territoriale di Supporto di Prato costituito presso l'I.C. "Gandhi" di Prato per tutte le attività di supporto previste istituzionalmente per le situazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Denominazione della rete: Ambito per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di Scuole Teach For Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente atto costitutivo della "Rete di Scuole Teach For Italy" ha per oggetto l'inserimento di giovani talenti, selezionati e formati da Teach For Italy-Insegnare Per L'Italia, come supplenti, individuati tramite contratti annuali di messa a disposizione o tramite le graduatorie provinciali per supplenti (GPS), o tramite Graduatorie di Istituto (GI), nel caso in cui i candidati di TFI-IPI siano già iscritti ad esse, nelle scuole facenti parte della rete. All'interno della rete internazionale di Teach For All, i giovani talenti partecipanti al programma di Teach For Italy iniziano la loro vita lavorativa con due anni d'insegnamento in scuole situate in zone a svantaggio socioeconomico, per poi dedicare il resto della loro carriera al contrasto delle disuguaglianze educative, sia come futuri docenti, sia in altri ambiti del sistema educativo italiano.

Denominazione della rete: Scuole toscane nell'Eduverso



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- piattaforma comune dell'Eduverso

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si pone come finalità: □ La valorizzazione delle potenzialità del territorio e delle comunità all'interno di un metaverso nel quale saranno ricostruite le scuole toscane che parteciperanno alla rete riproducendo in linea di massima il contesto nel quale si collocano e ciascuna "area geografica" del territorio virtuale che sarà rappresentata attraverso i principali luoghi di interesse paesaggistico ed antropico con collegamenti stradali, ferroviari, pedonali etc. All'interno di quest'area le scuole potranno interagire, partecipare organizzare attivamente le attività da remoto creando connessioni solide fra docenti e alunni all'interno di un ambiente virtuale immersivo a tre dimensioni. □ Le scuole aderenti alla rete, si impegnano a promuovere una didattica innovativa, sperimentale e trasversale alle discipline attraverso l'utilizzo di una piattaforma comune. □ La Rete si costituisce con funzione di rappresentante ufficiale delle Scuole aderenti e quindi come interlocutore privilegiato dei canali istituzionali.

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus+



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Programma Erasmus+ 2021-2027.

Azione chiave KA1: Mobilità individuale ai fini di apprendimento.

Erasmus+ contribuisce alla formazione dello spazio europeo dell'istruzione, allo sviluppo di programmi di studio transnazionali e transdisciplinari, a metodi innovativi di apprendimento.

Promuove le possibilità di di impiego, l'inclusione sociale, l'innovazione e la sostenibilità ambientale in Europa e oltre, offrendo agli studenti la possibilità di studiare o di formarsi all'estero.

Denominazione della rete: Rete Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La tutela e la promozione della salute dei bambini e degli adolescenti rientrano nelle competenze istituzionali sia del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) che del Ministero della Salute. "Scuole che Promuovono Salute (SPS)" è un programma del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (PP 01) che vede la collaborazione tra "Scuola" e "Salute" per promuovere la cultura del benessere e stili di vita salutari all'interno della comunità scolastica e a partire da questa.

Denominazione della rete: Scuole DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) è un'innovazione pedagogico organizzativa che prevede il passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici".

Secondo quanto affermano le neuroscienze, lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti, stimolando la capacità di concentrazione e rendendo più significativo l'apprendimento. Secondo alcuni scienziati il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sarebbe mantenere in movimento, anche leggero, il corpo. In definitiva trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina.

Il progetto nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Office 365

Guida all'uso della piattaforma Teams e del pacchetto Office 365 ai fini didattici

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Monitor touch

Addestramento all'uso dei monitor touch, presente in molte aule dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso di Argo

Addestramento al corretto uso del registro elettronico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ECO- Educatori consapevoli

Percorso di formazione alla consapevolezza di sé e di promozione della salute psicofisica rivolto agli educatori, fornendo agli insegnanti strumenti e mappe psicologiche per mettere in luce e comprendere gli aspetti legati al proprio ruolo di educatore e promuovere lo sviluppo di nuove strategie di risposta a situazioni di disagio e di conflitto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Metodo Rondine

Il corso permette di ottenere la certificazione di "Docente Metodo Rondine" (DMR), paradigma nuovo per un contributo alla comprensione del fenomeno umano in alcune sue dimensioni costitutive (relazione, persona, comunità, cittadinanza, festa), al fine di forgiare un'idea di scuola diversa, che possa (ri)-trovare la sua profonda ragion d'essere nella nascente civiltà del terzo millennio che dovrà saper educare e formare cittadini liberi e responsabili nelle contemporanee dimensioni e appartenenze locale, nazionale e globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti

Titolo attività di formazione: Formazione valutazione

Corso sulla valutazione degli apprendimenti: finalità e funzioni, basi pedagogiche, metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti



Titolo attività di formazione: Formazione DADA

Corso di presentazione del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), che si propone di realizzare ambienti di apprendimento ibridi e flessibili, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli spazi digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: E-twinning

Corso di avvicinamento a eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Corso privacy

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Gestione Argo

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Passweb (Gestione pratiche relative a ricostruzione di carriera e pensionamenti)



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Rilevazione digitale delle presenze

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Amministrativo

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico